

BILANCIO 2011





Fondazione Telecom Italia

Bilancio 2011

Sommario

04	Lettera del Presidente
08	Introduzione
10	Le parole chiave di Fondazione Telecom Italia
11	Fact sheet di Fondazione Telecom Italia
12	I progetti di Fondazione Telecom Italia nel 2011
14	Missione e impegni
18	Sociale
21	L'impegno di Fondazione Telecom Italia nel sociale
22	Programma Dislessia
22	Al terzo anno del nostro impegno
23	La formazione degli insegnanti
25	I campus regionali
26	Il servizio Libro Aid
26	Altre iniziative per la lotta alla dislessia
27	L'inclusione sociale
28	Il pane che unisce
30	La cucina inclusiva
31	L'appartamento pedagogico
33	Progetto Lavanda
34	Musica e nuove tecnologie
35	Libera Terra Crotona
36	Progetto Librino
38	Un intervento di ristrutturazione immobiliare
39	Altri progetti

44	Patrimonio storico-artistico e ambientale
47	Introduzione
48	26 settembre 2011: apre la nuova sede della biblioteca dell'Aquila
50	Valorizzare i beni invisibili, un impegno forte di Fondazione Telecom Italia
54	Crescere che avventura
56	Le origini di Venezia
57	Nocetum, una risorsa viva in città
58	Percorrere i paesaggi della bonifica
59	Movio, kit per mettere la conoscenza online
60	Palazzo Noha, difendiamo anche i Sassi
62	Storage
63	Conoscere l'ambiente: il bando per i parchi nazionali e le aree marine protette
64	Cultura e natura: l'eremitismo nella natura selvaggia
65	Banca della qualità del Pollino
66	In vacanza nei parchi
67	ICT per le aree marine protette
68	Terre@Mare del Golfo di Trieste
70	Un nuovo sistema di gestione
71	Valorizzazione del paesaggio e degli archivi
71	Impronte digitali
73	Il Bosco di San Francesco
74	Education
77	Un osservatorio sull'internazionalizzazione della scuola italiana
78	A fianco di Niky
80	Bilancio Fondazione Telecom Italia al 31.12.2011
82	Situazione patrimoniale
83	Rendiconto gestionale
84	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
86	Nota integrativa

Lettera del Presidente

Franco Bernabè

Presidente di Fondazione Telecom Italia



Nell'affidare alle stampe il bilancio 2011 di Fondazione Telecom Italia, al suo terzo anno di attività, mi piace sottolineare qui tre aspetti salienti che hanno caratterizzato l'operato della Fondazione.

Il motivo della scelta di Telecom Italia di dare vita a una fondazione è stato soprattutto quello di rappresentare il suo impegno sul fronte della responsabilità sociale d'impresa e delle relazioni con la comunità. Alla base di questa decisione, c'è stata la volontà di rendere stabile e duratura nel tempo la pratica di un "agire sociale" al di là delle contingenze, di dare il proprio contributo a un modo nuovo di pensare il rapporto tra economia e società: dove il senso non sta solo nei risultati numerici e oggettivi di un progetto, ma anche nel valore di una relazione, nel continuo interscambio di esperienze, competenze, punti di vista tra donatore e beneficiario.

Qui sta la novità, a mio avviso centrale, che il mondo della filantropia istituzionale, con le sue pratiche, dovrebbe trasferire all'altro settore, quello del business e delle attività peculiari dell'impresa: la capacità di attivare una relazione sociale con il cliente, trasparente e fondata sulla reciproca fiducia e sullo scambio continuo.

Un nuovo modo di pensare il rapporto tra economia e società, non solo nei risultati numerici di un progetto, ma anche nel valore di una relazione tra donatore e beneficiario

Il secondo punto riguarda come abbiamo svolto la nostra attività in questi anni: abbiamo soprattutto cercato di promuovere il diritto alla conoscenza e alla cultura, cercando di favorire l'emersione di idee e progettualità capaci di intervenire su bisogni e aspettative ancora in via di formazione, cercando di dare risposte e soluzioni concrete in una logica di "sistema".

E poi abbiamo scelto il nostro punto di vista sul mondo, cercando di concentrarci soprattutto su quelle progettualità che meglio di altre ci parevano realizzare i nostri valori. La nostra scommessa è che una nuova conoscenza può essere favorita e sviluppata da una tecnologia amichevole, non invasiva, attenta alle esigenze del destinatario, perché, anche per la tecnologia, vale quanto detto per le pratiche sociali: produce valore solo se è in grado di innestare nuove relazioni, nuovi modi di pensare alla comunicazione e alla interazione.

Da qui, da questo modo di pensare e agire, sono nati alcuni dei progetti e dei programmi che hanno caratterizzato il nostro operato nel corso del 2011:

- un programma a fianco dell'Associazione Italiana Dislessia per sviluppare nella scuola e nella società una nuova consapevolezza che possa venire in aiuto agli studenti dislessici;
- un bando sulla valorizzazione dei beni invisibili, che ha coinvolto oltre 300 progetti, e che sta permettendo di ripensare il tema di come valorizzare beni artistici declinandone in modo specifico il rapporto con il visitatore, con la tecnologia, con il contesto circostante;
- un bando per promuovere un nuovo modo di gestire e vivere una grande ricchezza del nostro Paese, i parchi nazionali e le aree marine protette, come espressione dell'interazione tra ambiente, cultura, paesaggio, turismo, nuovo senso di cittadinanza.

Grazie di cuore a tutti, ai nostri partner, a coloro che hanno condiviso con noi un tratto di strada, a coloro che ci hanno aperto il loro cuore e la loro speranza.

Organi sociali

Al 31 dicembre 2011

Dal 2012

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Vice Presidente
Consiglieri

Joaquín Navarro-Valls
Antonio Migliardi
Paolo Annunziato
Oscar Cicchetti
Carlo Fornaro
Benedetto Ippolito
Andrea Mangoni
Marco Patuano
Simona Signoracci

Franco Bernabè
Simona Signoracci
Franco Rosario Brescia
Carlo Fornaro (*)
Andrea Mangoni
Antonio Migliardi
Marco Patuano

Collegio dei Revisori

Presidente
Revisori

Giovanni Fiori
Ernesto Landolfo
Marco Mencagli

Giovanni Fiori
Rosalba Casiraghi
Marco Mencagli

Comitato scientifico

Benedetto Ippolito
Salvatore Settis
Chicco Testa

Mons. Vincenzo Paglia
Salvatore Settis
Giovanna Zincone

Organismo di Vigilanza

Paolo Annunziato
Giovanni Fiori

Marco Mencagli
Franco Rosario Brescia

Segretario generale


Fabio Di Spirito

Fabio Di Spirito

(*) Fino al 5 giugno 2012.

Introduzione



The background features several hands raised in a gesture of participation or agreement. Overlaid on this is a complex network of thin, light-colored lines that resemble a web or a fiber-optic network, symbolizing connectivity and digital infrastructure.

In questo capitolo

**Le parole chiave
di Fondazione Telecom Italia
Fact sheet
di Fondazione Telecom Italia
I progetti di Fondazione
Telecom Italia nel 2011**

Le parole chiave di Fondazione Telecom Italia

dislessia
valorizzare i beni invisibili
tecnologia sostenibile
distribuire la conoscenza
partnership

ascolto dei bisogni
tutela del patrimonio storico-artistico
istruzione domiciliare
fare inclusione sociale
scarti alimentari

memoria digitale
internazionalizzare la scuola italiana
archivi

Fact sheet di Fondazione Telecom Italia

13,2 milioni
di euro impegnati dal 2009

2,3 milioni
di euro erogati nel 2011

40 progetti
finanziati nel 2011

100mila
euro in media per progetto

Data costituzione: 24 dicembre 2008

Numero di impiegati: 5

Fondo di dotazione: 0,5 per mille EBITDA Gruppo Telecom Italia

Totale impegni deliberati dal 2009: 13,2 milioni di euro

Ambito geografico	Italia
Aree di intervento	Sociale Educazione, istruzione e ricerca scientifica Tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale
Principali beneficiari	AID (Associazione Italiana Dislessia) Comunità S. Egidio FAI (Fondo Ambiente Italiano) WWF Italia Istituto degli Innocenti, Firenze Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei Parco Nazionale del Pollino Parco della Majella Parco dell'Appennino Lucano Altra Napoli Onlus Fondazione Intercultura

I progetti di Fondazione Telecom Italia nel 2011

SOCIALE



Programma Dislessia

- **Formazione degli insegnanti:**
Formazione online Valle d'Aosta, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise, Calabria
Formazione base Toscana, Sardegna
Alta formazione Piemonte, Toscana, Puglia
Formazione dei formatori
- **Bando:** progetti didattici rivolti a studenti con DSA
- **Campus regionali:** otto campus per studenti con DSA
Campania, Basilicata, Sardegna, Puglia, Molise, Sicilia, Abruzzo, Calabria
- **Servizio Libro AID**
- **Altri progetti su dislessia**
Fondazione Roma Sapienza: tre borse di studio per studenti con DSA
Dipartimento Fisiopatologia UniTO: una borsa di studio per ricercatore

Inclusione sociale

- La cucina inclusiva** Roma
- Il Pane che unisce** Brescia
- L'appartamento pedagogico** Roma
- Musica e nuove tecnologie** Napoli
- Lavanda** Bologna
- MOLES** Torino
- Libera Terra** Crotone
- Progetto Librino** Catania
- Ristrutturazione Centro ELIS** Roma

Altri progetti:

- Associazione Malattie Ereditarie Torino
- Associazione Italiana Leucemia Milano
- Associazione Ciao onlus Milano
- Ai.Bi. Amici dei Bambini Milano
- Associazione Fata Milano
- Fondazione Color Your Life Savona
- CONI Treviso
- Comunità La Speranza Mazara del Vallo (TP)
- Associazione Malattie Reumatiche Infantili Genova

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E AMBIENTALE



Biblioteca dell'Aquila

Bando sui beni invisibili

- Crescere che avventura** Istituto degli Innocenti Firenze
- Le origini di Venezia** Metadistretto Veneto dei Beni Culturali Venezia
- Borgo Nocetum** Associazione Nocetum Milano
- Percorrere i paesaggi della bonifica** Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale Reggio Emilia, Modena, Mantova
- Movio** ICCU Roma
- Storage** Museo Archeologico di Napoli Napoli
- Palazzo Noha** FAI Matera

Bando su Parchi nazionali e aree marine protette

- Cultura e natura** Parco della Majella
- Banca della Qualità** Parco del Pollino
- In vacanza nei parchi** Parchi della Sila e dell'Appennino Lucano
- Terre@Mare del golfo di Trieste** Area marina protetta di Miramare (Trieste)
- ICT per le aree marine protette** Aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo (Salento)
- Un nuovo sistema di gestione** Area marina protetta delle Isole Egadi

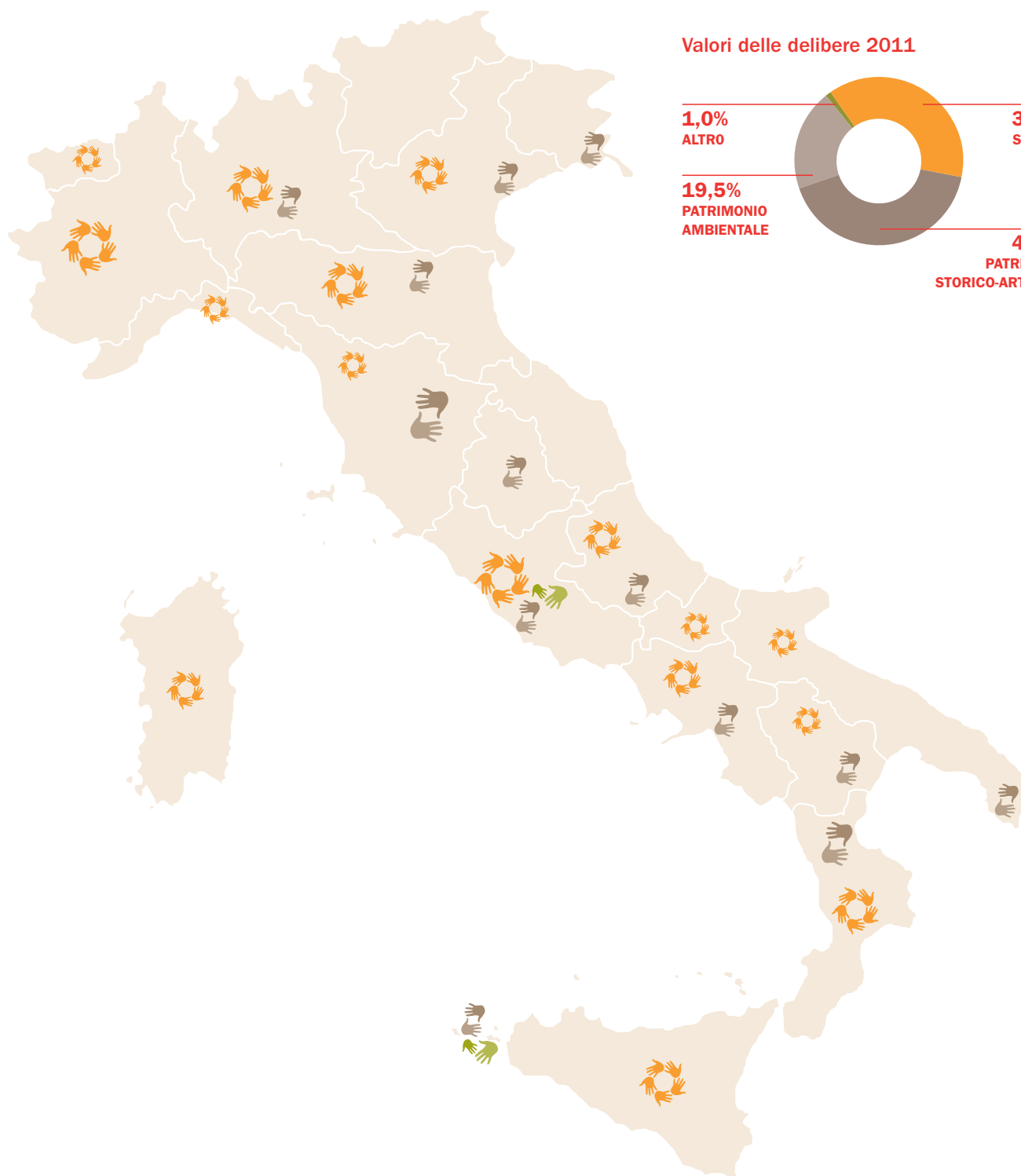
Paesaggi e archivi

- Il Bosco di S. Francesco** Assisi
- Digitalizzazione Archivio Diaristico Nazionale** Pieve S. Stefano (AR)
- Digitalizzazione disegni e stampe** Museo degli Uffizi Firenze

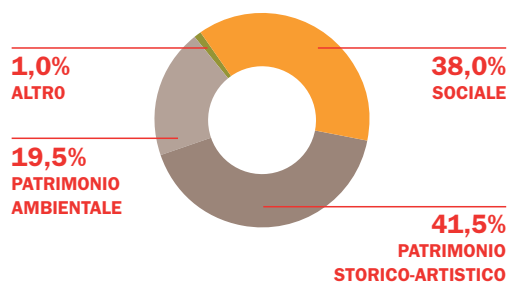
EDUCATION



- Osservatorio sulla internazionalizzazione della scuola italiana**
- A fianco di Niky**



Valori delle delibere 2011



Missione e impegni



In questo capitolo

Perché

Dove

Come

L'impegno quotidiano

Perché

Dare risposte ai problemi anticipando le soluzioni: è questa la mission di Fondazione Telecom Italia, da sempre convinta che l'incontro e l'ascolto dei reali problemi con cuore e occhi diversi siano gli strumenti più incisivi ed efficaci per capire e intervenire in maniera radicale e incisiva, a favore della società e dell'ambiente. Nata il 24 dicembre 2008 a Roma, Fondazione Telecom Italia rappresenta il reale impegno strategico di responsabilità sociale da parte del Gruppo Telecom Italia che la finanzia e sostiene.

Dove

La Fondazione opera:

- nel campo del sociale, con iniziative educative e assistenziali dedicate alle categorie e alle fasce di popolazione meno protette o comunque svantaggiate;
- nella valorizzazione della progettualità applicata all'educazione, all'istruzione e alla ricerca scientifica;
- nella tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico italiano, sviluppando forme e modi innovativi di fruizione e diffusione della conoscenza.

Come

Fare emergere idee e progettualità all'interno della società è la finalità ultima dell'attività di Fondazione Telecom Italia, che concentra le sue energie e iniziative su bisogni ed esigenze sociali ancora in via di emersione, e che non hanno ancora avuto risposte e soluzioni compiute. Per questo motivo Fondazione Telecom Italia promuove il diritto allo studio e alla conoscenza, considerandoli fattori prioritari per avviare un processo di abilitazione e di inclusione sociale. La conoscenza infatti è la linfa vitale per riprogettare i bisogni e gli spazi sociali in maniera complementare ed efficiente, ed è anche strumento di creazione per pensare e sviluppare nuove potenzialità e opportunità, elaborando sia nuovi processi formativi, sia utilizzando innovativi modelli di tecnologia sostenibile.

L'impegno quotidiano

Ascoltare, intercettare i bisogni, collaborare e sostenere l'innovazione sono i pilastri portanti dell'attività svolta da Fondazione Telecom Italia nel suo impegno quotidiano.

Ascoltare

Parlare, conoscersi, scambiare le proprie opinioni, confrontarsi con gli altri in un continuo ascolto reciproco: crediamo che l'incontro e l'ascolto siano gli strumenti fondamentali per strutturare il lavoro di una fondazione.

Intercettare i bisogni

Siamo fortemente convinti dell'importanza di sostenere progetti che forniscano soluzioni articolate ai vari problemi, meglio ancora se si riesce ad anticipare quelle che possano essere le soluzioni. È il caso, per esempio, del problema dislessia, così diffuso nelle scuole, ma mai preso in considerazione seriamente. Dopo due anni che la nostra Fondazione finanziava l'Associazione Italiana Dislessia, siamo stati molto soddisfatti quando il Parlamento italiano nell'ottobre del 2010 ha approvato la legge che riconosce e definisce i disturbi specifici di apprendimento nell'ambito scolastico. A dimostrazione che siamo riusciti a intercettare il bisogno prima ancora che diventasse ufficiale.

Collaborare


Quando decidiamo di finanziare un progetto instauriamo con il nostro beneficiario un rapporto di assoluta parità. Vogliamo infatti collaborare con gli altri per meglio raggiungere l'obiettivo prefissato, in sintonia con il nostro approccio gestionale. E, a sottolineare l'importanza di un simile approccio collaborativo, si verificano spesso insospettabili trade-off, scambi di esperienze e punti di vista, che si dimostrano poi utili per entrambi. Noi infatti impariamo ad ascoltare e valutare un bisogno con una sensibilità diversa, le associazioni nostre beneficiarie imparano a loro volta a essere più efficienti a livello gestionale.

Sostenere l'innovazione

Siamo convinti che sostenere e creare innovazione sia una condizione necessaria per coinvolgere il capitale sociale attorno a noi in un processo evolutivo. Per questo vogliamo porci non come semplice organo che finanzia dei progetti, ma come un vero compagno di percorso, che ti segue, asseconda e aiuta a migliorare, utilizzando sempre nuovi strumenti.

Sociale



A close-up, black and white photograph of a hand, focusing on the thumb and index finger. The thumb has a white bandage wrapped around it. The skin is wrinkled and textured. The background is a light, neutral color with a faint, abstract pattern of thin, overlapping lines.

In questo capitolo

**L'impegno di Fondazione
Telecom Italia nel sociale**
Programma Dislessia
Inclusione sociale
Altri progetti



L'impegno di Fondazione Telecom Italia nel sociale

Nel Sociale il motivo ispiratore di tutte le iniziative di Fondazione Telecom Italia si basa sulla promozione del diritto alla conoscenza e alla cultura, inteso come elemento fondamentale di abilitazione e inclusione sociale.

Ad animare Fondazione Telecom Italia in tutti i suoi progetti è infatti la consapevolezza che l'integrazione sociale e il miglioramento delle condizioni di vita delle persone siano assolutamente fondamentali. Il suo intento ideale è quindi quello di promuovere le condizioni formative e professionali valide per consentire una sempre più stretta aggregazione sociale e una maggiore coesione paritaria tra gli individui.

La Fondazione si focalizza pertanto nella promozione di tutte quelle iniziative volte a sanare situazioni critiche in via di emersione che, quindi, si possono preventivamente e tempestivamente risolvere con un progetto mirato ed efficace. Focus di Fondazione Telecom Italia non è fare della semplice beneficenza, ma comprendere con rapidità le nuove esigenze di volta in volta nascenti e tutte le problematiche annesse, progettando soluzioni pratiche e incisive con il giusto tempismo. Le iniziative educative e assistenziali finanziate si rivolgono a quelle fasce della popolazione meno protette e svantaggiate, con una serie di attività a sostegno di progetti di formazione e inserimento lavorativo. Gli ambiti progettuali e lavorativi supportati nel 2011 riguardano la lotta alla dislessia nella scuola, la formazione e l'inclusione, al fine di fornire le conoscenze e l'esperienza utili per inserirsi poi nel mondo del lavoro.

Programma Dislessia

Al terzo anno del nostro impegno

Si calcola che in Italia più di 1,5 milioni di persone soffra di dislessia e che a scuola il 4-5% degli studenti siano dislessici, per un totale di 350.000 ragazzi circa. Per anni questo disturbo è stato totalmente ignorato. Poi, solo negli ultimi decenni, è stato parzialmente preso in considerazione, ma senza un'adeguata preparazione da parte del corpo docente per poter intervenire in maniera educativa. Gli studenti dislessici rappresentano un grande patrimonio umano e intellettuale, che va invece tutelato e aiutato in maniera adeguata, se si vogliono ottenere risultati validi e soddisfacenti.

Ancora oggi si riesce a diagnosticare il disturbo solo a un bambino su quattro, cifre troppo basse per poter considerare risolto il problema, e che allo stesso tempo sottolineano come molti studenti, senza gli aiuti adeguati, siano destinati ad avere insuccessi scolastici, sofferenze psicologiche e di conseguenza abbiano poi notevoli difficoltà a raggiungere una realizzazione professionale. Inoltre, in ambito sanitario la scarsità di risorse disponibili dilata (mediamente 6-8 mesi) i tempi di attesa per avere una diagnosi, fino ad arrivare all'arco di tempo tra i 18 mesi e i due anni per poter usufruire di un intervento riabilitativo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Proprio perché la dislessia è una realtà che colpisce ancora così tante persone, dal 2009 Fondazione Telecom Italia è partner dell'Associazione Italiana Dislessia. Questa associazione tutela i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, promuovendo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione, sia nel mondo scolastico che in quello professionale, a questo tipo di disturbo.

1,5 milioni
di persone
dislessiche
in Italia

900
progetti
presentati
dalle scuole
per aiutare
gli studenti
dislessici

La formazione degli insegnanti

La finalità del progetto, nato dalla sinergia tra Associazione Italiana Dislessia, Fondazione Telecom Italia e MIUR, consiste nel preparare una rete di docenti a individuare prontamente i ragazzi colpiti da DSA e ad avere le competenze adeguate per consentire ai ragazzi stessi una pari opportunità di formazione e di vita sociale all'interno degli istituti scolastici.

Queste attività possono inoltre sviluppare un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche, che facciano raggiungere lo stesso elevato standard di cui già godono molte altre scuole negli altri paesi europei. Siamo convinti che i ragazzi colpiti da dislessia, per poter avere una vita normale come tutti i loro coetanei, abbiano bisogno semplicemente di metodi didattici più mirati ed efficaci.

Il progetto comprende cinque azioni:

- 1. Formazione online: 2.444 docenti in otto regioni**
La piattaforma "Screening e dislessia" è stata aperta il 18 novembre 2010. Nel 2011 le attività hanno interessato, per un periodo di due mesi circa, i docenti referenti di Emilia-Romagna (588), Molise (162) e Valle d'Aosta (38) per un totale di 788 persone. I docenti sono stati supportati nell'attività da 36 tutor. Nel turno successivo hanno avuto accesso alla piattaforma gli insegnanti delle regioni Veneto (423 docenti), Calabria (173) e Abruzzo (182), per un totale di 778 iscritti. Sono stati supportati nell'attività da 39 tutor. Infine, hanno avuto accesso i docenti di Toscana (437) e Piemonte (441), per un totale di 878 referenti iscritti. 40 tutor hanno dato il loro supporto alle attività.
- 2. Formazione di base: 762 docenti referenti di ogni ordine e grado di scuola**
Nel 2011, questo modello di formazione ha avuto la seguente organizzazione:
 - gennaio-febbraio 2011 in Toscana (312 corsisti in tre sedi);
 - maggio 2011 in Sardegna (450 corsisti in quattro sedi).
- 3. Alta formazione: 3.600 docenti coinvolti**
Tra gennaio e febbraio 2011 è stata effettuata l'alta formazione in Toscana, in quattro sedi, per un totale di 12 giornate, con la partecipazione di 868 docenti referenti e non, di scuola secondaria.

Tra marzo e aprile 2011 è stata realizzata la formazione in Piemonte, in sei sedi, per un totale di 18 incontri, a cui hanno partecipato 1.305 docenti di scuola secondaria (referenti e di area disciplinare).

Tra ottobre e novembre è stata realizzata l'alta formazione in Puglia, in sei sedi per un totale di 18 incontri, con la partecipazione di 1.500 insegnanti.

In queste giornate di formazione sono stati utilizzati come relatori sia i formatori AID, sia membri di altre agenzie e istituzioni di formazione con particolare competenza tecnica o didattica nel campo dei DSA (GISCEL, AIRIPA, Università di Padova, Università di Firenze, Università di Venezia, GRIMED, CNR Genova, etc.).

Durante la formazione è stato consegnato a ogni partecipante un CD contenente programmi free per lavorare con gli alunni con DSA così suddivisi: Addestrarsi all'uso della tastiera, Mappe concettuali, Open Office, Gestione PDF, Sintesi vocale, Potenziamento, Matematica.

4. Bando per attività di ricerca-azione dei consigli di classe

Il bando di concorso per le scuole ha visto una partecipazione di oltre 900 scuole. Sono stati selezionati 50 progetti per un finanziamento complessivo di 125.000 euro.

5. Formazione dei formatori

Il 15 gennaio 2011, a Bologna, è stata realizzata una giornata di formazione nazionale per i formatori, sia dell'area tecnico-sanitaria sia dell'area scuola, sull'uso degli strumenti compensativi informatici, a cui hanno partecipato circa 100 formatori.

Anche ad agosto 2011 è stato realizzato un ulteriore corso di potenziamento per i formatori AID dell'area scuola, sempre a Bologna, e che ha visto la partecipazione di 58 docenti.

Per il 2011, il finanziamento del progetto è ammontato a 85.000 euro.

7.000
insegnanti
partecipanti
alle attività
di formazione

8

campus

112

ragazzi coinvolti

I campus regionali

Nel 2011 sono stati realizzati otto campus in tutte le regioni del Sud Italia che hanno visto la partecipazione di 112 ragazzi dislessici, dalla quinta elementare alla terza media.

Questi ragazzi hanno condiviso un'avventura per usare strumenti tecnologici che consentano loro di apprendere con maggior facilità, per giocare, condividere punti di vista e idee, per inventare e creare soluzioni. Ma non solo: i campus hanno coinvolto anche l'incontro con i genitori, con enti locali e stampa, con volontari AID, con il territorio.

Il copione, diverso in ogni campus, solo in parte già scritto, nasce così: bambini, adulti, risorse paesaggistiche, umane e tecnologiche, idee e creatività si sono ogni volta unite in un obiettivo unico e diverso, realizzando otto esperienze didattiche specifiche. Nell'edizione 2011 hanno partecipato 112 ragazzi/e nelle sedi seguenti:

Campania

(Benevento)

10-15 giugno

Istituto Tecnico Agrario "Galilei"

Puglia

(Brindisi)

17-22 luglio

Agriturismo Torrevecchia

Basilicata

(Matera)

18-23 giugno

WWF Castrocuoco di Maratea

Molise

(Campobasso)

17-22 Luglio

WWF Pescopennataro

Sardegna

(Sassari)

27 giugno-2 luglio

Hostel Argentiera

Sicilia

(Piazza Armerina - Messina)

27 luglio-1 agosto

Agriturismo Il Gigliotto

Calabria

(Vibo Valentia)

7-12 luglio

WWF Morano Calabro

Abruzzo

(Chieti)

24-29 agosto

WWF Penne

Finanziamento 2011 del progetto: 110.000 euro

Il servizio Libro Aid

Questo progetto dell'Associazione Italiana Dislessia è finanziato da Fondazione Telecom Italia per fornire agli studenti con disturbi dell'apprendimento copie digitali dei libri scolastici adottati nelle classi di ogni ordine e grado, lavorati opportunamente per venire incontro alle difficoltà incontrate nello studio dagli studenti dislessici.

Il 2011 si è caratterizzato per un forte miglioramento rispetto al 2010 sia per quanto riguarda il quantitativo di libri spediti, sia per il tempo che passa dalla richiesta dell'utente alla ricezione dei libri.

96.770
libri distribuiti

	2010-2011	2011-2012
Alunni registrati	16.650	27.455
Libri disponibili	5.730	8.446
Libri richiesti dagli utenti (disponibili/richiesti agli editori)	76.075	108.640
Libri disponibili spediti	55.046	96.770
Libri disponibili ancora da spedire	5.993	0

Altre iniziative per la lotta alla dislessia

Con Fondazione Roma Sapienza

Fondazione Telecom Italia dal 2011 finanzia, con borse di studio individuali di 4.000 euro, la carriera universitaria di tre studenti meritevoli dell'Università La Sapienza di Roma. Gli studenti, da almeno due anni prima della data di iscrizione all'università, devono avere una diagnosi certificata di dislessia o di altri disturbi specifici dell'apprendimento. Le borse di studio coprono gli anni 2011, 2012 e 2013.

Con il Dipartimento di Fisiopatologia Università di Torino

Per finanziare la figura di un logopedista, che possa supportare lo svolgimento delle varie attività assistenziali e cliniche a favore di bambini con DSA, è stata creata una borsa di studio di 14.000 euro nel 2011.

L'emarginazione sociale è un fenomeno che affligge da sempre la società ed è uno dei principali problemi che le istituzioni si trovano ad affrontare

L'inclusione sociale

Il divario fra la comunità sociale e le aree di marginalità e solitudine è un fenomeno che da sempre crea contrasti e attriti all'interno della compagine sociale. Inoltre nella società contemporanea, sempre più multi-etnica e caratterizzata da continui flussi migratori, l'indifferenza e l'intolleranza danno sfogo a episodi che accentuano sempre di più il divario sociale, creando vere e proprie barriere. Le persone più deboli, quelle colpite dall'emarginazione sociale e culturale e dalla crisi economica, sono sempre più in difficoltà e isolate. I servizi pubblici riescono a intervenire e aiutare solo in minima parte, ed è per questo che Fondazione Telecom Italia, in coerenza con la propria missione orientata alla promozione del diritto alla conoscenza e alla cultura, ha finanziato progetti di formazione e inserimento lavorativo per persone emarginate e svantaggiate.

Il bando

Alla fine del 2009, Fondazione Telecom Italia ha indetto un bando finalizzato all'erogazione di un contributo economico a persone senza lavoro, emarginate, prive delle normali reti di assistenza sociale. In particolare, il finanziamento sostiene progetti di inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, con modelli innovativi di formazione, pratica sul campo e aiuto nelle fasi di inserimento nel mondo del lavoro. Molti di questi progetti si sono conclusi nel corso del 2011.

Il pane che unisce (Brescia)

ENTE PROPONENTE	Cauto cooperativa sociale
VALORE COMPLESSIVO	303.000 euro
FINANZIAMENTO FTI	194.000 euro (64%)
CONCLUSIONE	31 dicembre 2011
NUMERO PERSONE INSERITE	11

Obiettivo del progetto: realizzare un percorso di formazione per dieci persone selezionate dalla cooperativa Cauto tra gli appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, alcolisti, tossicodipendenti, immigrati e disoccupati) e il successivo inserimento in un nuovo ramo d'attività della cooperativa, il recupero degli scarti alimentari.

Descrizione: dopo un percorso di formazione specializzato e addestramento sul campo, le persone sono state avviate a una delle attività del processo di recupero: dal ritiro degli scarti da smaltire presso la grande distribuzione alla selezione e recupero oppure allo smaltimento, alla distribuzione agli enti di beneficenza. Il progetto è stato scelto non solo per l'opportunità di inserimento lavorativo offerta dalla cooperativa, ma anche perché Cauto ha progettato un modello imprenditoriale con una forte valenza sociale, ambientale ed economica. L'attività svolta permette la riduzione dello spreco alimentare, donando a chi ne ha bisogno e creando posti di lavoro.

Risultati: il progetto ha risposto agli obiettivi iniziali, garantendo l'inserimento lavorativo di 11 persone.

Trasformare
gli scarti
in risorse



La cucina inclusiva (Roma)

ENTE PROPONENTE	Comunità di Sant'Egidio
SOGGETTI DESTINATARI	Persone con disabilità mentale
VALORE COMPLESSIVO	226.000 euro
CONTRIBUTO FTI	181.000 euro
CONCLUSIONE	Novembre 2011
NUMERO PERSONE INSERITE	12

Obiettivo del progetto: inserimento lavorativo, nel settore della ristorazione nella città di Roma, di almeno il 50% delle 24 persone provenienti in prevalenza da contesti di emarginazione sociale e disgregazione, che hanno rappresentato una barriera all'accesso a una formazione professionale.

Descrizione: il percorso di addestramento per cameriere di sala e commis di cucina si è svolto nel corso dell'anno 2010/2011. È stato poi seguito da stage in noti ristoranti e centri di ristorazione, per concludersi con la fase vera e propria di inserimento lavorativo.

Risultati: la presentazione dei risultati è avvenuta il 3 novembre 2011 presso la Camera di Commercio di Roma con la consegna dei diplomi. 12 partecipanti sono stati assunti in ristoranti di qualità della città, mentre continua l'impegno della Comunità di S. Egidio per l'inserimento lavorativo delle altre 12 persone disabili che hanno partecipato al corso.

Dall'emarginazione
a un lavoro
nella ristorazione
di Roma

L'appartamento pedagogico (Roma)

ENTE PROPONENTE	OESSE Officina Solidale
PARTNER	FAV e OIKIA
VALORE COMPLESSIVO	396.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	316.000 euro (80%)
CONCLUSIONE	Febbraio 2012

Tirocinî per diventare assistenti familiari

Obiettivo del progetto: formare e inserire come assistenti familiari 40 donne nell'area di Roma, organizzando una serie di lezioni sia teoriche in aula che pratiche.

Descrizione: il progetto prevede l'utilizzo di una struttura dedicata, da utilizzare come sede per un tirocinio operativo, una sorta di appartamento pedagogico nel quale vengono simulate tutte le attività che un'assistente familiare si trova a dover fronteggiare quotidianamente. Si tratta di un corso di formazione molto approfondito, che combina lezioni e situazioni teoriche in aula con una serie di prove pratiche, per preparare in maniera completa il personale così da renderlo idoneo a svolgere tutte le mansioni richieste nell'ambito dell'assistenza familiare. Alla fine del percorso formativo le persone ricevono un attestato che le rende particolarmente adatte e preparate a lavorare in ambiti familiari anche complessi per la presenza di bambini o anziani. Il progetto si completa con uno sportello che facilita la collocazione lavorativa finale di tutti i tirocinanti.

Risultati (intermedi): nel mese di dicembre 2011 sono stati stipulati 20 contratti di lavoro ad alcune delle persone che hanno seguito e concluso l'intero progetto formativo.



Progetto Lavanda (Bologna)

ENTE PROPONENTE	Eta Beta Cooperativa sociale
PARTNER	Regione Emilia-Romagna, AUSL di Bologna
VALORE COMPLESSIVO	189.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	112.000 euro (59%)
CONCLUSIONE	Febbraio 2012

Progetto ecologico per asili nido

Obiettivo del progetto: inserimento a vario titolo nell'area di Bologna di 14 soggetti disagiati (borsa di lavoro, tirocinio, assunzione).

Descrizione: la Cooperativa sociale Eta Beta propone un innovativo servizio di fornitura e lavaggio di pannolini ecologici in tessuto agli asili nido di Bologna e zone limitrofe. Il ciclo completo, dalla sperimentazione alla adozione, si propone di diventare un modello adottato su scala sempre maggiore e replicabile in piccole unità di lavoro completamente indipendenti.

Risultati (intermedi): dal mese di ottobre 2011 Lavanda fornisce quattro nidi d'infanzia distribuiti sul territorio cittadino e provinciale di Bologna, per un totale di 380 bambini circa. Dall'inizio del 2012, quando le certificazioni saranno formalmente rilasciate, il servizio di noleggio e lavaggio verrà esteso ad altre quattro strutture per l'infanzia. Assunzioni realizzate fino a ora: un tutor part-time a tempo indeterminato, un autista part-time a tempo indeterminato, un informatico part-time a tempo indeterminato, un operaio part-time a tempo indeterminato. Tirocini in previsione di assunzione: un autista per la fine dell'anno 2011/inizio 2012, due/tre operai tra giugno/agosto 2012.

Musica e nuove tecnologie (Napoli)

ENTE PROPONENTE	Altra Napoli Onlus
VALORE COMPLESSIVO	286.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	219.000 euro (76%)
CONCLUSIONE	Settembre 2012

Obiettivo del progetto: il progetto prevede la formazione professionale di sei giovani napoletani come tecnici del suono, attraverso la realizzazione di uno studio di registrazione nel Rione Sanità.

Descrizione: la formazione è partita nel dicembre 2010 dopo la selezione di sei giovani musicisti. Nel corso del 2011 è proseguita con due lezioni settimanali di cinque ore ciascuna.

Risultati: insieme alla formazione, sono partiti i lavori per la realizzazione dello studio, la cui inaugurazione è prevista per la primavera 2012. Lo studio sarà costituito da due ambienti insonorizzati e attrezzati (una cabina di regia e una sala di ripresa) all'interno di un locale (la sala della terra santa) situato sul retro della basilica secentesca di San Severo alla Sanità.

Musica
e inclusione
al rione Sanità

Libera Terra Crotone (Isola Capo Rizzuto - Crotone)

ENTE PROPONENTE	Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
FINANZIAMENTO	150.000 euro
CONCLUSIONE	Dicembre 2012

Dai terreni confiscati alla produzione biologica

Obiettivo del progetto: utilizzare i terreni confiscati alla famiglia Arena nel comune di Isola di Capo Rizzuto creando una cooperativa sociale, che coltivi le terre garantendo possibilità occupazionali e reddituali a favore dei giovani della provincia di Crotone coinvolti nel progetto.

Descrizione: il progetto riguarda 100 ettari di terreno che presenta caratteristiche agronomiche di eccellenza, terre ben strutturate, molto fertili e ricche di sostanze organiche, con grande disponibilità di acque a pochi metri dal piano di campagna. L'utilizzo dei terreni prevede una rotazione dei cicli colturali (per esempio, rotazione tra cereali e orticole, intercalando alle coltivazioni principali anche eventuali colture furtive), con la creazione di una cooperativa sociale che utilizzi produzioni biologiche, attraverso attività formative rivolte ai soci. La costituzione della cooperativa è prevista nel 2012; nel frattempo il terreno è gestito da un'associazione temporanea costituita dalla Camera di Commercio di Crotone, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Lega Coop etc. A fianco della presentazione del progetto è partita un'iniziativa di volontariato d'impresa destinata a 11 dipendenti di Telecom Italia accompagnati da un figlio o un genitore.

Progetto Librino (Librino - Catania)

ENTE PROPONENTE	Associazione Fiumara d'Arte
FINANZIAMENTO	250.000 euro
CONCLUSIONE	Settembre 2012

Obiettivo del progetto: coinvolgere centinaia di giovani a fotografare il quartiere, le loro famiglie, la vita del quartiere stesso e fare di queste foto una occasione di condivisione sociale con tutta la comunità, all'insegna di un esercizio di cittadinanza attiva, un momento di ridefinizione della propria identità attraverso la bellezza e la sua fruizione collettiva.

Descrizione: insieme ad Associazione Fiumara d'Arte, Fondazione Telecom Italia ha collaborato alla realizzazione del workshop internazionale di fotografia, destinato a 100 bambini di Librino, quartiere periferico di Catania, presso la scuola Campanella Sturzo, tenuto dal fotoreporter iraniano Reza Deghati e da sei fotografi tutor. La conclusione del percorso formativo è stata presentata a Librino il 18 ottobre 2011. Come ha spiegato Antonio Presti, presidente dell'Associazione Fiumara d'Arte, attraverso l'obiettivo delle loro macchine i ragazzi hanno espresso l'amore per Librino, per il gioco, per la famiglia, per l'ambiente che li circonda, diventando interpreti di un nuovo modo di rappresentare il luogo dove vivono. "Ho lavorato con i bambini di molti Paesi del mondo", sostiene Reza Deghati, "ma devo ammettere che l'impegno e l'entusiasmo dei ragazzi di Librino è stato veramente straordinario".

Un workshop
internazionale
di fotografia
per i giovani
del quartiere
Librino,
a Catania



Un intervento di ristrutturazione immobiliare (Roma)

ENTE PROPONENTE	Associazione Centro ELIS
FINANZIAMENTO	500.000 euro
CONCLUSIONE	Dicembre 2011

Obiettivo del progetto: ristrutturazione di due piani della residenza per studenti del centro di formazione ELIS di Roma.

Descrizione: con il contributo di Fondazione Telecom Italia, l'Associazione Centro ELIS ha ristrutturato due piani della residenza per studenti dell'ELIS College di Roma. ELIS College è un sistema di tre corsi residenziali biennali post-diploma di formazione professionale altamente qualificata. Gli studenti provengono in larga maggioranza dal Meridione e ricevono tutti una borsa di studio integrale per due anni. Il tasso di occupazione dopo pochi mesi dalla fine dei corsi è quasi del 100%, frutto dell'elevato livello qualitativo della docenza e della formazione umana e professionale. Fondazione Telecom Italia, in linea con la sua missione, promuove l'importanza dell'educazione e della formazione d'eccellenza come fattore fondamentale di inclusione sociale.

Risultati: l'intervento ha permesso di ampliare la capienza dell'edificio per accogliere nei corsi ulteriori 30 giovani del centro-sud d'Italia. Il 27 ottobre 2011 c'è stata l'inaugurazione dei due piani ristrutturati della residenza per studenti con un colloquio tra i giovani dell'ELIS e Joaquín Navarro-Valls, allora presidente di Fondazione Telecom Italia, dal titolo "Impresa e società: investire per i giovani".

Ampliata
la capienza
del centro
di formazione
ELIS di Roma

Altri progetti

Associazione per le Malattie Ereditarie (Torino)

CONTRIBUTO 18.000 euro

Borse di studio
per tecnici
di laboratorio

Descrizione: Fondazione Telecom Italia nel 2011 ha finanziato due borse di studio per l'attività di due tecnici di laboratorio che sono stati impiegati presso il Dipartimento di malattie metaboliche dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, l'unico centro specializzato per le malattie ereditarie del Piemonte.

Associazione Italiana contro le Leucemie (Milano)

CONTRIBUTO 15.000 euro

Biciclette
per combattere
la leucemia

Descrizione: Fondazione Telecom Italia ha supportato l'iniziativa di raccolta fondi "Una mano per AIL", ideata e realizzata da AIL Milano, acquistando 15 delle 150 biciclette realizzate ciascuna dal riciclo di 800 lattine di alluminio e interpretate e personalizzate da 150 giovani artisti dell'Accademia di Brera. Le biciclette sono state messe all'asta da Christie's il 21 giugno 2011.

Associazione CIAO Onlus, “Mamma, sempre e ovunque” (Milano)

CONTRIBUTO 25.000 euro

Descrizione: Fondazione Telecom Italia ha sostenuto questa associazione, il cui obiettivo è tutelare i diritti dei bambini, che vivono la detenzione insieme alla madre detenuta, di crescere e svilupparsi mantenendo un legame costante con la figura materna. Oltre 50 sono i bambini che vivono nelle carceri italiane insieme alle mamme, imputate o condannate, e che dopo il terzo anno di vita rischiano di esserne separati se non si riesce ad attivare per entrambi un progetto di accoglienza abitativa e di accompagnamento.

Mamme
e figli,
sempre uniti

Amici dei Bambini, “Il bello che fa bene” (Milano)

CONTRIBUTO 10.000 euro

Descrizione: il 22 novembre 2011 a Milano si è tenuta una smart auction organizzata dall'associazione Amici dei Bambini per reperire fondi attraverso un'asta di oggetti che hanno fatto la storia del design italiano. Grazie al contributo di Fondazione Telecom Italia, l'asta si è svolta in modalità digitale attraverso un software specifico e l'utilizzo di dieci tablet dai quali era possibile partecipare all'asta e aggiornare le valutazioni in tempo reale. L'importo reperito è stato di 55.000 euro.

Il bello
che fa bene

**Associazione FATA (Famiglie Temporanea Accoglienza)
“La casa di FATA”
(Cesano Boscone - Milano)**

CONTRIBUTO 50.000 euro

Una casa
più grande
per l'accoglienza

Descrizione: l'associazione ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalla famiglia per maltrattamento, violenza o grave disagio. Fondazione Telecom Italia ha aiutato il progetto “La casa di FATA” che ha previsto la ristrutturazione di un edificio di quattro piani più un ampio spazio all'aperto, per consentire il raddoppio del numero dei minori attualmente ospitati, inizialmente 27.

**Associazione Malattie Reumatiche Infantili
(Genova)**

CONTRIBUTO 15.000 euro

Ospitare
i genitori
di bambini malati

Descrizione: l'AMRI è una Onlus nata da un gruppo di genitori con bambini affetti da malattie reumatiche, molto rare nell'infanzia e che creano difficoltà nella vita quotidiana per il loro carattere cronico invalidante. Fondazione Telecom Italia ha contribuito all'allestimento di un nuovo appartamento per l'accoglienza di cinque famiglie che soggiornano a Genova per stare vicini ai propri figli ricoverati al Gaslini.

CONI, Parco giochi Primo Sport 0246 (Treviso)

CONTRIBUTO

20.000 euro

Descrizione: è stato realizzato presso la Ghirada – Città dello sport a Treviso, un parco destinato ai bambini da uno a sei anni, con il compito di promuovere nei confronti della prima infanzia attività dirette verso le forme propedeutiche allo sport. Il progetto è coordinato da Verde Sport in collaborazione con il CONI e con l'Università di Verona. Il parco è diventato subito una delle principali attrattive per i bambini di questa fascia d'età: nel corso del 2011 sono stati ospiti dell'impianto circa 2.000 bambini con il coinvolgimento di 25 scuole dell'infanzia.

Un nuovo parco
per i bambini

Casa Comunità La Speranza (Mazara del Vallo - Trapani)

CONTRIBUTO

35.000 euro

Descrizione: la casa, sorta nel marzo del 2010, ha lo scopo di accogliere ed integrare due comunità di Mazara, i tunisini e i rom, oltre che i poveri di Mazara. Il contributo di Fondazione Telecom Italia ha consentito di finanziare il lavoro di cinque mediatori culturali per il doposcuola dei circa 90 alunni delle scuole elementari e medie, per un totale di circa 3.000 ore di doposcuola effettuate.

Mediatori
per l'integrazione
culturale

Fondazione Color Your Life (Loano - Savona)

CONTRIBUTO

50.000 euro

La vita a colori di talenti in erba


Descrizione: Fondazione Color Your Life è impegnata a valorizzare giovani talenti in erba, offrendo loro un percorso formativo extrascolastico di eccellenza e occasioni di orientamento, favorendo le condizioni per una futura prospettiva professionale.

Fondazione Telecom Italia ha supportato le attività di Fondazione Color Your Life perché ha individuato in esse un esplicito ricorso alla formazione come elemento distintivo per aiutare i giovani a realizzare i loro sogni.

Nell'idea portata avanti da William Salice, il fondatore di CYL, i sogni sono un bisogno delle giovani generazioni al quale la Fondazione Color Your Life cerca di dare delle risposte, ricorrendo allo strumento formativo per trasformare i sogni in orientamenti, in indirizzi, in percorsi possibili.

Patrimonio storico-artistico e ambientale





In questo capitolo

26 settembre 2011: apre la nuova sede della biblioteca dell'Aquila

Valorizzare i beni invisibili, un forte impegno di Fondazione Telecom Italia

Conoscere l'ambiente: il bando per i parchi nazionali e le aree marine protette

Valorizzare il paesaggio e gli archivi



Introduzione

Nel 2011 Fondazione Telecom Italia ha sviluppato e consolidato il suo impegno per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia dell'immenso patrimonio storico e artistico italiano, finanziando diverse attività, progettate con lo scopo di accrescere la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio stesso. Le varie tipologie di intervento adottate testimoniano un forte interesse da parte di Fondazione Telecom Italia per questo settore, sempre nel pieno rispetto dello statuto, che prevede di finanziare esclusivamente progetti volti a sviluppare modi e forme di fruizione diverse del patrimonio nazionale, a vantaggio dell'intera comunità sociale. Obiettivo principale è quindi quello di finanziare attività e iniziative che sviluppino ampiamente quel potenziale per provocare cambiamenti virtuosi nelle modalità di fruizione del bene, e che siano allo stesso tempo fattori di un maggiore coinvolgimento dei flussi turistici su tutto il territorio nazionale. Inoltre la nostra attività non si limita a quei progetti che interessano i "beni artistici" così come si intendono nella maniera tradizionale, ma si rivolge anche a progetti che sviluppano la componente della tutela e dello sviluppo ambientale e paesaggistico. È il caso, per esempio, del bando dedicato ai parchi nazionali e alle marine protette.

Quattro sono state le linee di intervento:

- il 26 settembre 2011 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca provinciale Salvatore Tommasi dell'Aquila, chiusa dopo il terremoto del 6 aprile 2009;
- bando sulla valorizzazione dei "beni invisibili": il Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011 ha selezionato sette progetti da finanziare fra i 300 pervenuti all'interno del bando pubblicato alla fine del 2010, per un impegno totale di 2,7 milioni di euro;
- bando sul patrimonio ambientale italiano, destinato ai Parchi nazionali e alle Aree Marine protette: nella stessa data il Consiglio ha selezionato sei progetti da finanziare, per un impegno totale di 1,2 milioni di euro;
- il finanziamento ad alcuni progetti di eccellenza, relativi alla valorizzazione del paesaggio o di importanti archivi nazionali.

26 settembre 2011: apre la nuova sede della biblioteca dell'Aquila

La storica biblioteca provinciale Salvatore Tommasi, inaugurata all'Aquila nel 1848 e considerata la più importante in Abruzzo, dopo il terremoto dell'aprile del 2009 rischiava di rimanere chiusa per sempre a causa della sua inagibilità. Sarebbero così andati persi i suoi volumi antichi di grande valore storico e culturale, e sarebbe mancata la funzione da sempre svolta come polo di aggregazione sociale. Pochi giorni dopo il terremoto, Fondazione Telecom Italia ha messo a disposizione un milione di euro per un progetto volto al recupero di tutti i volumi e alla riapertura della biblioteca in una nuova sede idonea.

Tre erano gli obiettivi che reputavamo prioritari per l'iniziativa:

- restituire la biblioteca e i suoi 260 mila libri agli Aquilani
- garantire servizi ad alto tasso di tecnologia e multimedialità. La nuova biblioteca è stata completamente informatizzata e dotata delle migliori infrastrutture di rete sia locale che wi-fi, con copertura sia all'interno che all'esterno dell'edificio, postazioni multimediali touchscreen e PC per la consultazione degli archivi, accesso ai servizi della biblioteca oltre a tablet ed e-book reader per la lettura dei quotidiani digitali e online
- avviare la digitalizzazione del patrimonio librario, attraverso l'utilizzo di uno scanner a luce fredda.

Il 26 settembre 2011, dopo quasi tre anni di impegno che hanno visto la collaborazione con la Provincia dell'Aquila, il MIBAC e la struttura del vice commissariato per i Beni culturali, la biblioteca dell'Aquila è stata nuovamente inaugurata.



Valorizzare i beni invisibili, un impegno forte di Fondazione Telecom Italia

L'Italia, prima al mondo coi i suoi 47 siti UNESCO, i suoi 4.300 musei, e le oltre 2.000 aree archeologiche è, in materia di beni culturali, lo Stato più ricco al mondo, un vero "museo diffuso". Purtroppo, questa enorme ricchezza accumulata nei secoli scorsi ha qualche difficoltà a esprimere il suo vero potenziale competitivo come aggregatore di turismo e di visitatori, per cui l'Italia vede intaccata la sua storica leadership internazionale di paese turistico.

In termini di ranking, l'Italia è al ventisettesimo posto nell'ultima classifica annuale nel settore viaggio e turismo stilata dal World Economic Forum.

Il bando del 2011

Partendo dalla scarsa competitività del nostro paese nello sfruttare le proprie risorse, Fondazione Telecom Italia ha voluto dare il suo contributo per poter avviare un nuovo processo di sviluppo, in favore di una maggiore tutela e promozione del patrimonio storico-artistico, a vantaggio dell'intera comunità sociale. Fondazione Telecom Italia ha quindi pubblicato un bando destinato a:

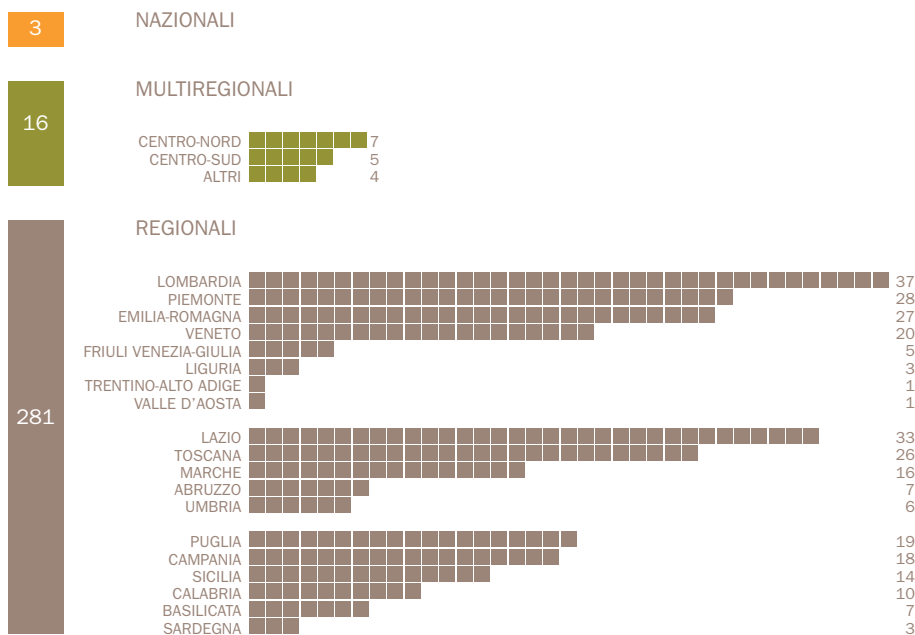
- finanziare progetti che riguardano i "beni invisibili", costituiti da tutti quei patrimoni artistici che non trovano una collocazione nei musei e sono conservati in depositi, chiusi al pubblico. Una fruizione disponibile a tutti comporterebbe molti risvolti positivi sia per il turismo locale che per l'economia;
- sfruttare le tecnologie digitali per facilitare l'accesso all'informazione anche in mobilità, creare itinerari di visita individuali.

Tutta la fase di lavorazione a questo bando, seguita dal membro del Comitato scientifico, prof. Salvatore Settis, è stata conclusa il 31 dicembre 2010 registrando un notevole successo, con 300 progetti pervenuti e la partecipazione di 490 soggetti, da soli o in partnership, tra cui:

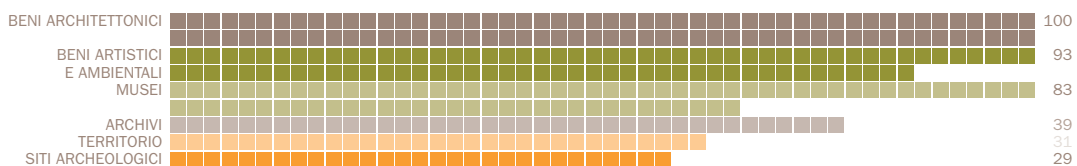
- 142 associazioni,
- 74 fondazioni
- 114 enti pubblici
- 68 università
- 23 cooperative sociali

Complessivamente, il valore delle richieste di finanziamento è ammontato a 100 milioni di euro.

300 progetti presentati per il 2011



Progetti presentati nel 2011 per tipo*



Dei 300 progetti presentati, sette sono quelli selezionati da Fondazione Telecom Italia, per un valore totale di 2.681.572 euro. I progetti selezionati sono:

- Crescere che avventura (Istituto degli Innocenti di Firenze)
- Le origini di Venezia (Metadistretto Veneto dei Beni Culturali)
- Nocetum: una risorsa viva nella città di Milano (Associazione Nocetum Onlus)
- Percorrere i paesaggi della Bonifica (Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale)
- Movio kit (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane)
- Storage (Soprintendenza di Napoli e Pompei)
- Palazzo Noha - Sassi di Matera (FAI)

* ALCUNI PROGETTI HANNO PIU' AMBITI CATEGORIALI

Il commento di Salvatore Settis

Comitato scientifico di Fondazione Telecom Italia



I progetti
rappresentano
un momento alto
di riflessione
sul tema
del rapporto
tra conoscenza,
tutela e fruizione

“Sono molto lieto di aver contribuito a dar vita al progetto di Fondazione Telecom Italia sulla valorizzazione dei beni invisibili, nella mia qualità di membro del Comitato scientifico della Fondazione.

Credo che possiamo essere soddisfatti prima di tutto per i buoni risultati che il bando ha prodotto, coinvolgendo numerosissimi proponenti e avendo quindi un ritorno in termini di qualità e quantità della risposta. Tra l'altro, e tengo a sottolinearlo, con una buona ed equilibrata distribuzione territoriale tra Nord, Centro e Sud.

Ma c'è un altro motivo di soddisfazione: i progetti selezionati rientrano tutti in possibili modi di ripensare il tema di come mettere in evidenza beni artistici portatori di valori, e pertanto meritevoli di tutela, ma anche di essere opportunamente valorizzati declinandone in modo specifico il rapporto con il visitatore, con la tecnologia, con il contesto circostante. In tutti i casi prescelti è sempre presente la domanda: una volta individuato un bene che meriti di essere conosciuto meglio, come fare per realizzare un'offerta di valorizzazione in grado di evidenziarne le caratteristiche storiche, ma anche di sfruttare in modo seduttivo le potenzialità delle tecnologie e attrarre quindi flussi di visitatori?

A me sembra che i progetti selezionati possano davvero rappresentare un momento alto di riflessione sul tema del rapporto fra conoscenza, tutela e fruizione, oggi così centrale nel nostro Paese, e dar vita a percorsi utili all'approfondimento progettuale e realizzativo.”

Crescere che avventura. Viaggio nel tempo per scoprire e raccontare come si fa a diventare grandi (Firenze)

ENTE PROPONENTE	Istituto degli Innocenti di Firenze
PARTNER	Wikimedia Italia, Luoghi per Crescere S.c.s., Co&So Firenze
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	552.654 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	441.072 euro (79,81%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: valorizzare l'Archivio Storico dell'Istituto degli Innocenti di Firenze con le sue 13.551 unità archivistiche che testimoniano la storia dell'antico orfanotrofio fiorentino, dei suoi ospiti e della città di Firenze a partire dai primi anni del XIII secolo fino agli anni 70 del '900. L'obiettivo è quello di rendere l'Archivio storico un bene culturale capace di promuovere la partecipazione civile e rafforzare la coesione sociale.

Descrizione: L'Istituto degli Innocenti è da 600 anni luogo di accoglienza e di tutela dei diritti dei minori. All'epoca in cui sorse, la prima metà del '400, rappresentò la prima istituzione, nel mondo allora conosciuto, esclusivamente dedicata all'assistenza dei fanciulli. Ancora oggi l'Istituto ha sede in piazza della Santissima Annunziata, nell'edificio dello storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi.

Grazie all'impiego delle nuove tecnologie, le storie e le testimonianze conservate nell'archivio saranno rese accessibili a tutti. Il progetto è incentrato attorno alla realizzazione di tre laboratori che utilizzeranno il materiale e le storie dell'archivio dell'istituto, coinvolgendo decine di classi di Firenze e Prato, numerose associazioni giovanili e di migranti, e la partecipazione di scuole di Monza, Ivrea, Salerno e Matera. I laboratori saranno la fucina per la produzione di materiale da inserire nel Web e in prodotti multimediali.

Con le attività educative e il web 2.0, la cultura dei diritti e la memoria dell'infanzia verranno condivise tra generazioni e riportate in un racconto comune dove passato e presente si incontrano.

Archivi
storici
accessibili
a tutti

www.istitutodeglinnocenti.it
www.minori.it
www.ragazziestampa.it



Le origini di Venezia (Venezia)

ENTE PROPONENTE	Metadistretto Veneto Beni Culturali e Ambientali
PARTNER	La Traccia Coop. Soc., Confartigianato Venezia, Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	494.600 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	391.400 euro (79,13%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: realizzazione di un percorso di fruizione innovativa del patrimonio storico-culturale “invisibile” di Altino e Torcello che riporti alle origini di Venezia, valorizzando in particolare il Museo provinciale di Torcello e il museo archeologico di Altino.

Descrizione: il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali, riconosciuto nel 2003 dalla Regione Veneto, è sorto con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo dell'intera filiera dei beni culturali e sostenere le aziende. Si presenta come un unicum all'interno del panorama dei distretti italiani, in quanto unico metadistretto produttivo legato al settore dei beni culturali; promuove e coordina progetti a livello nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione fra aziende e istituzioni, sostenendo attività di ricerca e sperimentazione, incentivando lo scambio di know how fra il mondo scientifico e le imprese.

Accedendo ai due siti di Altino e Torcello effetti visivi, sonori e multisensoriali ricostruiranno specifici avvenimenti introducendo percorsi di segnaletica interattiva su arte, storia e vita quotidiana. Informazioni on demand (micro-racconti, interviste, notizie ecc.) scaricabili su smartphone personalizzeranno l'esperienza che sarà riproducibile a casa o a scuola dal sito internet.

Story-telling
per il patrimonio
artistico

www.distretobbcc.it
www.civiltacqua.org

Nocetum, una risorsa viva in città L'antica valle dei monaci torna a vivere per Milano (Milano)

ENTE PROPONENTE	Associazione Nocetum Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	366.900 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	293.000 euro (79,85%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Nuova vita a un antico borgo paleocristiano

Obiettivo del progetto: far rivivere l'antico borgo Nocetum, oggi Nosedo, costituito da una chiesetta paleocristiana, dalla cascina adiacente e dall'ambiente naturale circostante.

Descrizione: Nocetum è un antico borgo rurale situato nella zona sud di Milano, nell'ambito vallivo che congiunge la città con l'Abbazia di Chiaravalle, al confine tra città densa e campagna. Si vogliono realizzare studi e azioni finalizzate a far rivivere il Borgo Nocetum all'interno della Valle dei monaci come collegamento fra ambito urbano e rurale. La riscoperta e la valorizzazione della "grangia" (l'antica azienda agricola) può rappresentare uno strumento importante per valorizzare e promuovere questa zona della città. Il progetto si articola in una serie di azioni finalizzate a far rivivere l'antica grangia come moderna city-farm di Milano, e favorire l'avvio di percorsi turistico-culturali e di collegamento con altre abbazie.

www.nocetum.it

Percorrere i paesaggi della bonifica (Reggio Emilia, Modena, Mantova)

ENTE PROPONENTE	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
PARTNER	GGEV (guardie giurate ecologiche volontarie) di Reggio Emilia
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	598.678 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	463.678 euro (77,45%)
DURATA	17 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: realizzare un percorso di circa 90 km in sei tappe volto a intercettare e rappresentare in modo unitario le ricchezze del territorio della Pianura Padana e dell'Appennino Emiliano legate alla storia della bonifica.

Descrizione: il territorio della bonifica è costituito da ampie parti delle province di Reggio Emilia, Modena, Parma, Mantova con tante ricchezze artistiche, storiche, habitat naturali, patrimonio civile e ingegneristico (idrovoce, casse di espansione, ponti); un patrimonio sconosciuto, ma che si presta a una valorizzazione in un'ottica ambientale e di recupero del paesaggio.

In questo contesto viene realizzato un itinerario di conoscenza che si snoda su temi specifici per ciascuna tappa: la storia dell'idraulica, il lavoro contadino, la fauna e la flora del territorio, l'ingegneria monumentale.

Il percorso si può fare a piedi, in bicicletta o con appositi veicoli messi a disposizione dall'organizzazione. A ogni tappa, situata a circa 10-15 km dalla precedente, ci sarà un punto di accoglienza e di informazione dotato di diverse tecnologie, anche mobili.

Percorsi
educativi
nella natura

www.emiliacentrale.it

Movio, kit per mettere la conoscenza online (Roma)

ENTE PROPONENTE	Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	450.600 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	360.480 euro (80%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Per una
diffusione
delle mostre
virtuali online

Obiettivo del progetto: realizzazione di un kit per la produzione di mostre virtuali online.

Descrizione: l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico ha diversi compiti:

- gestisce il catalogo online delle biblioteche italiane e il servizio di prestito interbibliotecario e fornitura documenti;
- cura i censimenti dei manoscritti e delle edizioni italiane del XVI secolo e delle biblioteche su scala nazionale;
- elabora standard e linee guida per la catalogazione e la digitalizzazione.

Il progetto si rivolge a tutte le istituzioni culturali pubbliche e private che mettono in atto strategie di valorizzazione e divulgazione della conoscenza attraverso eventi espositivi e mostre temporanee. Propone la realizzazione di un kit costituito da un software open source per la realizzazione di mostre virtuali in ambito web, in ambito mobile per smartphone (iPhone e Android e iPad) con lo sviluppo delle diverse App, la creazione di un tutorial online e di formazione alla realizzazione delle mostre virtuali online.

www.iccu.sbn.it

Palazzo Noha, difendiamo anche i Sassi (Matera)

ENTE PROPONENTE	FAI - Fondo Ambiente Italiano
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	315.680 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	252.000 euro (79,83%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: trasformare il Palazzo Noha in una nuova sede di iniziative culturali e artistiche, oltre che come centro di infopoint per le visite ai Sassi.

Descrizione: Palazzo Noha, acquisito dal FAI con atto di donazione da parte degli eredi di due rami dell'ormai estinta famiglia Noha nel 2004, si trova nella zona più antica dei Sassi, la cosiddetta "Civita". Promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità: è questa la missione del FAI - Fondo Ambiente Italiano, fondazione nazionale senza scopo di lucro, che dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Il progetto prevede la destinazione del palazzo a sede di mostre temporanee, seminari, conferenze, serate musicali o di lettura, e centro informazione per le visite ai Sassi.

Una nuova
funzione per
il Palazzo
Noha

www.fondoambiente.it



Storage (Napoli)

ENTE PROPONENTE:	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	600.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	480.000 euro (80%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: valorizzare le sale usate come deposito del piano terra del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Descrizione: il Museo Archeologico di Napoli è uno dei più importanti musei archeologici d'Europa. Espone collezioni borboniche di marmi, pitture, bronzi e suppellettili provenienti dagli scavi di Pompei, Ercolano e altre località campane, nonché collezioni di antichità etrusche ed egiziane e di monete antiche.

Le sale usate come deposito del piano terra del Museo sono oggi chiuse da muri di tamponamento e da porte. Queste sale monumentali, note come i "depositi Imperatori", sono di grande interesse non solo per la loro qualità architettonica ma soprattutto per la ricchezza delle opere in esse contenute. Le sculture provengono da vari siti della Campania: tra queste sono degne di nota le statue, anche colossali, provenienti dalla Basilica e dal Teatro di Ercolano, le sculture onorarie di Pompei, le statue di culto del Capitolium di Cuma e una significativa selezione della scultura decorativa e onoraria dalle città dei Campi Flegrei.

Il progetto prevede la possibilità di poter finalmente vedere i tesori nascosti del museo attraverso una loro collocazione ad hoc e una grande vetrata posta all'ingresso della sala.

Nuovi spazi
per i reperti
archeologici

[museoarcheologiconazionale.
campaniabenculturali.it](http://museoarcheologiconazionale.campaniabenculturali.it)

Conoscere l'ambiente: il bando per i parchi nazionali e le aree marine protette

Un'altra grande risorsa dell'Italia è costituita dal sistema dei Parchi, che ricoprono tutta la penisola con la loro varietà e ricchezza ambientale. Patrimonio culturale, oltre che paesaggistico, sono una fonte inesauribile di biodiversità, oltre che una potenziale risorsa e ricchezza per sviluppare un sistema di turismo sostenibile. Fondazione Telecom Italia ha pubblicato nel 2011 un bando per finanziare tutti quei nuovi progetti che vogliono promuovere questa ricchezza naturale, favorendo una costante interazione e sinergia tra ambiente, cultura, paesaggio e turismo.

Il bando si è chiuso il 28 febbraio 2011 con:

- 31 progetti ricevuti
- 36 soggetti partecipanti su un numero massimo di 51 destinatari (17 parchi su 24 totali e 19 aree marine protette su 27 complessive)

Progetti ricevuti per categoria:

- 1 progetto in ambito dissesto idrogeologico
- 3 progetti in ambito biodiversità
- 4 progetti in ambito culturale
- 4 progetti in ambito formazione
- 5 progetti di gestione varia
- 5 progetti per sistemi di qualità da adottare per implementare il livello dell'offerta
- 9 progetti per la realizzazione di un sistema di controllo e gestione (di cui ben otto provenienti dalle aree marine protette)

Cultura e natura: l'eremitismo nella natura selvaggia (Parco della Majella)

ENTE PROPONENTE	Parco della Majella
PARTNER	Legambiente Abruzzo Onlus, Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	574.701 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	349.701 euro (60,85%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: recupero e valorizzazione delle grandi risorse culturali ed escursionistiche del Parco della Majella.

Descrizione: il Parco della Majella si estende per 74.000 ettari, tocca tre province abruzzesi (L'Aquila, Chieti e Pescara) e dispone di almeno una ventina di siti di elevato valore storico e culturale, in particolare gli eremi e santuari dei Celestini, le chiese rupestri e i monasteri. Il progetto è finalizzato al recupero e alla valorizzazione delle grandi risorse culturali ed escursionistiche della Majella, gli eremi dei frati Eremiti di Pietro da Morrone (Celestino V) e dell'ambiente naturale circostante, punti di forza che possono facilitare lo sviluppo turistico del territorio. Tra le azioni previste: un nuovo piano di accesso, la riqualificazione della rete dei sentieri, il restauro di alcuni eremi e conventi attualmente di difficile raggiungibilità, lo sviluppo di applicazioni per la mobilità, una mostra sull'eremitismo. Uno degli obiettivi del bando è quello di favorire l'incremento del turismo di contiguità, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali del parco.

Riscoprire
la spiritualità
della natura

www.parcomajella.it

Banca della qualità del Pollino (Parco Nazionale del Pollino)

ENTE PROPONENTE	Ente Parco Nazionale del Pollino
PARTNER	Symbola – Fondazione per le qualità italiane
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	224.552 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	179.641 euro (80%)
DURATA	13 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Costruire
un sistema
di eccellenza
per i soggetti
economici
del parco

www.parcopollino.it
www.symbola.net

Obiettivo del progetto: censimento delle eccellenze del Parco Nazionale del Pollino e realizzazione di una piattaforma tecnologica.

Descrizione: il progetto parte da una constatazione: la necessità di comunicare la ricchezza delle eccellenze del territorio (realtà produttive, volontariato, attività culturali, turistiche e del tempo libero) e contemporaneamente l'assenza di soluzioni innovative per la promozione di beni e prodotti locali. Manca infatti un'offerta complessiva del sistema Parco.

Utilizzando la qualità come fattore chiave per la promozione del Parco e del territorio, il progetto si focalizza su due azioni principali. La prima prevede un censimento delle eccellenze, mai fatto finora con risultati concreti. La seconda iniziativa mira a realizzare una piattaforma tecnologica, finalizzata a valorizzare le migliori esperienze territoriali, che prevede la realizzazione di un portale web 2.0 come punto centrale del sistema di comunicazione del Parco, lo sviluppo di applicazioni per device mobili sulle eccellenze del territorio per orientare i turisti e, infine, la creazione e animazione di una community del Pollino.

In vacanza nei parchi (Sila e Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese)

ENTE PROPONENTE	Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano
PARTNER	ENP della Sila, Legambiente Basilicata Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	269.300 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	194.300 euro (72,15%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: migliorare l'offerta turistica dei Parchi di Sila e dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

Descrizione: il progetto è finalizzato a migliorare l'offerta turistica dei due Parchi potenziando il turismo natura e di qualità, attraverso la creazione di un portale e di una rete degli operatori e dei servizi turistici presenti nei due Parchi. I Parchi presentano similitudini sia dal punto di vista naturalistico (per specie e habitat presenti), sia dal punto di vista sociale. È molto positivo quindi l'approccio comune adottato in questo progetto, la ricerca di sinergie, di buone pratiche trasmissibili e piani di sviluppo comuni soprattutto nel settore turistico. Il network di operatori sarà fruibile direttamente (online) dai potenziali visitatori che potranno "auto-costruirsi" la loro vacanza creando un pacchetto turistico personalizzato in base alle proprie esigenze. Il network turistico locale si comporrà degli operatori turistici, dei servizi ricettivi e del tempo libero, presenti nelle due aree protette che rispondono a criteri di eco-sostenibilità dell'offerta, stabilita attraverso protocolli redatti dalle aree protette e condivisi da chi aderirà al network.

Due parchi
si alleano
per potenziare
il turismo

www.parcoappenninolucono.it

www.parcosila.it

www.legambientebasilicata.it

ICT per le aree marine protette (Salento)

ENTE PROPONENTE	Area Marina Protetta di Torre Guaceto
PARTNER	Consorzio AMP Porto Cesareo, Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	307.720 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	234.720 euro (76,28%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Una strategia di sviluppo per le aree marine

Obiettivo del progetto: sviluppare una piattaforma web comune alle due aree marine protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo.

Descrizione: le due aree marine protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo sono localizzate nel Salento, Torre Guaceto sul versante adriatico e Porto Cesareo sul versante ionico. Entrambe costituiscono un sistema complesso ma omogeneo, con testimonianze ambientali, storico-culturali, archeologiche e architettoniche inserite in uno dei paesaggi agrari e naturali tra i più antichi del Mediterraneo.

Il progetto intende sviluppare una piattaforma web comune alle due aree, con obiettivi diversi. Si vuole offrire ai visitatori una migliore organizzazione dell'accoglienza, con accesso a informazioni personalizzate e funzionalità dedicate, per esempio la possibilità di scegliere itinerari tematici virtuali popolati da contenuti multimediali e interattivi relativi a paesaggi, beni storici, specie animali e vegetali. Il progetto prevede la possibilità di navigare sul sito tramite dispositivi cellulari o smartphone, e il rafforzamento delle relazioni tra le amministrazioni locali e i soggetti pubblici e privati operanti nel settore turistico e culturale. Infine, la costituzione di una comune strategia innovativa per la promozione del territorio e lo sviluppo turistico, secondo le logiche della destagionalizzazione e della sostenibilità dei flussi turistici.

www.riservaditorreguaceto.it
www.ampportocesareo.it

Terre@Mare del Golfo di Trieste (Trieste)

ENTE PROPONENTE	WWF Italia (gestore dell'area marina protetta)
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	200.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	160.000 euro (80%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: censire, monitorare e mappare scientificamente risorse biologiche e non, del Castello e del parco di Miramare.

Descrizione: il comprensorio interessato è quello del Castello e del parco di Miramare (che ricordano le figure storiche di Massimiliano e Carlotta d'Austria), molto frequentato da turisti e ricco di evidenze storiche.

Il progetto unisce la ricerca applicata e il turismo dell'AMP di Miramare nel contesto del Golfo di Trieste. Utilizza il web e i dispositivi mobili per censire, monitorare e mappare scientificamente le diverse risorse, per renderle disponibili a turisti, seawatcher e biowatcher marini e terrestri che, con la visita, partecipano contemporaneamente al progetto scientifico. Insomma, una forma di "social networking" dell'esperienza turistica marina e terrestre che, oltre a giovare dei dati esperienziali dei propri visitatori, avrà modo anche di analizzare e modulare l'offerta di fruizione. Le azioni previste sono: la creazione di un database di siti di interesse, la realizzazione di un sistema web cartografico, lo sviluppo di tre moduli (cartografico, turistico, biologico) che offrano servizi e opportunità sia al subacqueo sia al turista, lo sviluppo di App per smartphone, palmari, tablet e percorsi di realtà aumentata con tecnologia Quick response code.

Social
networking
dell'esperienza
turistica

www.riservamarinamiramare.it
www.wwf.it



Un nuovo sistema di gestione (Area Marina delle Egadi)

ENTE PROPONENTE	Area Marina Protetta Isole Egadi
PARTNER	Centro interdipartimentale per lo studio dell'ecologia e degli ambienti costieri (Università di Palermo)
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	190.000 euro
FINANZIAMENTO RICHIESTO	152.000 euro (80%)
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Febbraio 2012

Obiettivo del progetto: sviluppare un sistema web per il monitoraggio del degrado ambientale del territorio costiero dell'area marina delle Egadi.

Descrizione: il progetto nasce dalla difficoltà di tenere sotto controllo con la necessaria efficacia, specie durante la stagione estiva, il territorio costiero e risponde alle esigenze reali di tutela dell'area marina, attraverso un forte coinvolgimento della comunità locale.

Il progetto svilupperà un sistema web per il monitoraggio del degrado ambientale, che raccoglierà informazioni relative ad abusi, episodi di degrado e problematiche territoriali, nonché aspetti ambientali degni di attenzione (avvistamenti di specie protette e rare, monitoraggio degli habitat degni di conservazione), acquisiti con palmari collegati al sistema da operatori ed enti diversi. Il sistema è aperto anche alle segnalazioni degli operatori socio-economici che erogano servizi per il turismo, quali centri d'immersione, operatori di visite guidate e trasporto passeggeri, noleggiatori di unità da diporto, e soprattutto i pescatori professionisti locali. Anche i cittadini comuni, residenti o turisti potranno contribuire alla raccolta dati chiamando un numero verde con segreteria telefonica attiva 0-24, oppure mediante posta elettronica o sito web.

Tutela dell'area marina delle Egadi

www.ampisoleegadi.it

Valorizzazione del paesaggio e degli archivi

Impronte digitali (Pieve S. Stefano)

ENTE PROPONENTE	Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus
FINANZIAMENTO RICHIESTO	100.000 euro (2011-2012)
DURATA	24 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Gennaio 2011

Le pagine della memoria: dai diari al web

Obiettivo del progetto: realizzare un piano di digitalizzazione del patrimonio documentario dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano (AR).

Descrizione: l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano è unico al mondo: dal 1984 raccoglie, conserva e valorizza gli scritti autobiografici, i diari, le memorie della gente comune, da cui la denominazione di "Città del diario". Dopo 27 anni di attività, l'Archivio di Pieve contiene oltre 6.000 tracce scritte che raccontano la vita degli italiani in forma autobiografica. Questo patrimonio documentario è considerato di notevole interesse storico e riconosciuto nel Codice dei Beni culturali.

"Impronte digitali" è il progetto finanziato per realizzare, in partnership con la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, un piano di digitalizzazione del patrimonio documentario dell'Archivio diaristico: adesso per leggere un diario bisogna venire a Pieve, domani basterà premere un tasto del computer di casa.

Nel corso del 2011 è stata completata l'acquisizione dei diari dell'Unità d'Italia per 91 unità testuali.

www.archiviodiari.it



Il Bosco di San Francesco (Assisi)

ENTE PROPONENTE	FAI – Fondo Ambiente Italiano
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	2.000.000 euro
FINANZIAMENTO PROGETTO	150.000 euro
DURATA	24 mesi
DATA INIZIO DEL PROGETTO	Dicembre 2009
DATA CONCLUSIONE DEL PROGETTO	Novembre 2011

Il recupero del Bosco di San Francesco

Obiettivo del progetto: realizzare la componente informativa dell'intero progetto con un sistema di comunicazione più innovativo del Bosco di San Francesco.

Descrizione: il recupero del Bosco di San Francesco è il primo progetto del FAI di valorizzazione del paesaggio, sensibilizzando i visitatori sul valore del paesaggio italiano come patrimonio comune, pilastro dell'identità del Paese, e quindi sulla necessità fondamentale della sua tutela. Il bosco rappresenta uno straordinario patrimonio di bellezza, natura, storia, con oltre 60 ettari tra foresta, ulivi e colline. Il progetto del FAI ha previsto la realizzazione di una serie di percorsi, storici e naturalistici. Il contributo di Fondazione Telecom Italia è stato quello di realizzare la componente informativa (brochure cartacea bilingue, pannellistica e segnaletica, compresa la posa in opera di pannelli informativi e direzionali lungo il sentiero) con un sistema di comunicazione più interattivo e multimediale, fruibile alla partenza su totem touchscreen e tablet e, lungo il percorso, mediante download di contenuti multimediali. Il progetto si è sviluppato lungo il sentiero che, dalla Basilica Superiore di Assisi, per due chilometri e mezzo, attraversa l'intera selva di San Francesco e i suoi ottocento anni di storia. L'area del centro di accoglienza è stata dotata di una infrastruttura wi-fi e di un collegamento a larga banda.

L'11 novembre 2011, il bosco è stato inaugurato e aperto alle visite. Nel primo mese di apertura, nonostante la bassa stagione, vi sono stati circa 5.000 visitatori.

www.fondoambiente.it

Education

$$\log_a x = c$$

$$\log_a x = a + c$$

$$P(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$$

$$P(A) = \frac{n(A)}{n}$$

$$\log_a (k_1 \cdot k_2) = \log_a k_1 + \log_a k_2$$

$$\frac{n}{\sqrt{r}(\cos \theta + i \sin \theta)} = \frac{n}{\sqrt{r}(\cos \theta + i \sin \theta)}$$

$$= -\frac{1}{\sin^2 \theta}$$

$$b = +15$$

In questo capitolo

Un osservatorio sull'internazionalizzazione della scuola italiana

A fianco di Niky

$$[a_1, a_2] = a_1 + a_2 i$$

$$[a_1, a_2] = |a| (\cos \theta + i \sin \theta)$$

$$(af + bg)' = ap' + bq'$$

$$6x - 4y = 0$$
$$a = 6$$
$$b = -4$$



Un osservatorio sull'internazionalizzazione della scuola italiana

Le scuole italiane, da sempre riconosciute tra le migliori per la preparazione culturale degli studenti, non sono altrettanto efficienti nello sviluppare tematiche rivolte all'internazionalizzazione culturale. I programmi scolastici infatti non sono rimasti al passo con la veloce evoluzione economica e politica degli ultimi anni, e la conseguenza più immediata è la scarsa ricettività globale e internazionale da parte dei nostri studenti.

Per questo motivo Fondazione Telecom Italia collabora con Fondazione Intercultura, che mira a promuovere nelle scuole una maggiore sensibilità alle tematiche di respiro internazionale, con pratiche didattiche e scambi internazionali di alunni e insegnanti. La collaborazione tra le due fondazioni punta alla realizzazione di un osservatorio sui processi di internazionalizzazione della scuola italiana.

www.fondazioneintercultura.it

A fianco di Niky

A sottolineare quanto sia importante per Fondazione Telecom Italia il diritto allo studio, è particolarmente interessante il progetto che vede come protagonista un giovane ragazzo italiano di 16 anni.

Affetto da una rara forma asmatica, che non gli permette di poter vivere sulla terra ferma, Niky Frascisco dall'età di sette anni vive con la sua famiglia navigando su una barca nel Mediterraneo.

Fondazione Telecom Italia ha voluto dare il suo contributo per assicurare a Niky un regolare percorso di studi a distanza, con un sistema di videoconferenza e altri strumenti innovativi. Grazie a questi supporti, che dimostrano ancora una volta l'importanza delle tecnologie di comunicazione per lo studio e l'inclusione scolastica, Niky ha potuto frequentare a distanza la scuola media Biagio Siciliano di Capaci, diventando anche Junior Ambassador dell'UNICEF Italia per il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine del Mediterraneo.

Attualmente Niky frequenta il liceo scientifico F. Severi di Salerno.



The background of the page is a stack of papers, possibly a ledger or account book, with a grid pattern overlaid. The papers are slightly offset, creating a sense of depth. The grid consists of thin, light-colored lines forming a series of overlapping rectangles. The text is printed in a bold, red, sans-serif font.

**Bilancio
al 31.12.2011**

In questo capitolo

Situazione patrimoniale

Rendiconto gestionale

**Prospetto di movimentazione
del patrimonio netto**

Nota integrativa

Situazione patrimoniale al 31.12.2011

(euro)	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVO		
A. Crediti verso Fondatore per quote da versare	-	-
B. Immobilizzazioni	-	-
C. Attivo circolante	9.786.062	7.127.036
I. Rimanenze		
II. Crediti	5.715.583	5.558.000
2) Crediti per liberalità da ricevere	5.706.000	5.558.000
5) Crediti tributari	9.583	0
III. Attività finanziarie	-	-
IV. Disponibilità liquide	4.070.479	1.569.036
1) Depositi bancari e postali	4.070.219	1.569.036
3) Denaro e valori in cassa	260	0
D. Ratei e risconti	-	-
TOTALE ATTIVO	9.786.062	7.127.036
PASSIVO		
A. Patrimonio netto	4.360.504	3.660.107
I. Patrimonio libero	1.308.960	3.164.060
II. Fondo di dotazione	150.000	150.000
III. Patrimonio vincolato	2.901.544	346.047
B. Fondo per rischi e oneri	-	-
C. Trattamento di fine rapporto	-	-
D. Debiti	5.425.557	3.466.929
2) Debiti per contributi ancora da erogare	4.694.999	3.009.489
6) Debiti verso fornitori	628.684	383.764
7) Debiti tributari	13.239	19.241
12) Altri debiti	88.635	54.435
E. Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	9.786.062	7.127.036
CONTI D'ORDINE AL 31.12.2011		
Impegni assunti per attività istituzionali	-	2.000.000

Rendiconto gestionale 2011

(euro)	2011	2010		2011	2010
ONERI			PROVENTI		
1) Oneri da attività tipiche	2.291.674	2.321.119	1) Proventi da attività tipiche	3.325.918	3.331.049
1.1) Materie prime	3.993	20.730	1.1) Da contributi su progetti	2.291.674	2.321.119
1.2) Servizi	42.015	190.673	1.5) Altri proventi	1.034.244	1.009.930
1.6) Oneri diversi di gestione	2.245.666	2.109.716			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	230.503	28.214	4) Proventi finanziari e patrimoniali	19.914	12.949
2.4) Attività ordinaria di promozione	230.503	28.214	4.1) Da depositi bancari	19.914	12.949
4) Oneri finanziari e patrimoniali	351	0			
4.1) Su depositi bancari	351	0			
6) Oneri di supporto generale	795.477	957.255			
6.1) Materie prime	7.426	3.796			
6.2) Servizi	777.502	946.369			
6.6) Oneri diversi di gestione	10.548	7.090			
7) Altri oneri	27.827	37.410			
TOTALE ONERI	3.345.832	3.343.998	TOTALE PROVENTI	3.345.832	3.343.998

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31.12.2011

	Apertura dell'esercizio	Fondi ricevuti nell'esercizio	Riclassifiche	Copertura oneri promozionali, di supporto generale e altri	Delibere di assegnazione del Consiglio di Amministrazione e progetti 2011	Sottoscrizione accordi	Situazione di chiusura al 31.12.2011
(euro)							
Patrimonio libero (fondi di gestione da destinare)							
Contributi	3.164.060	5.706.000	-500	-1.034.243	-6.526.357	0	1.308.960
Fondo di dotazione	150.000						150.000
Patrimonio vincolato (fondi vincolati a progetti)							
AMRI - Casa famiglia Gaslini Genova					15.000	-15.000	0
Antoniano Onlus					10.000	-10.000	0
Associazione Amici dei bambini					13.993	-13.993	0
Associazione Amici del Gabinetto degli Uffici					25.000	-25.000	0
Associazione Ciao Onlus					15.000	-15.000	0
Associazione FATA Onlus					50.000	-50.000	0
Associazione Handmade English					12.000	-12.000	0
Associazione IDO - Istituto di Ortofonia					100.000	-100.000	0
Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma					15.000	-15.000	0
Associazione Italiana Dislessia					65.420	-65.420	0
Associazione Laboratorio 0246					90.000	-90.000	0
Associazione Mater Vitae Onlus					7.500	-7.500	0
Associazione Meta					18.000	-18.000	0
Associazione Niky Project Onlus	46.047				50.000	-94.290	1.757
Casa della Speranza					50.000	-50.000	0
Comunità Matteo 25					15.000	-15.000	0
CONI Treviso Primo sport					20.000	-20.000	0
Cooperativa Sociale L'accoglienza Onlus					50.000	-50.000	0
Dipartimento fisiopatologia Università Torino					14.000	-14.000	0
Del Bello Angelo					3.000	-3.000	0
Fondazione Accademia di Comunicazione					60.000	-60.000	0
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus					50.000	-50.000	0
Fondazione Color Your Life					50.000	-50.000	0

	Apertura dell'esercizio	Fondi ricevuti nell'esercizio	Riclassifiche	Copertura oneri promozionali, di supporto generale e altri	Delibere di assegnazione del Consiglio di Amministrazione e progetti 2011	Sottoscrizione accordi	Situazione di chiusura al 31.12.2011
(euro)							
Fondazione Intercultura	300.000					-300.000	0
Fondazione Kambo					50.000	-50.000	0
Fondazione Roma Sapienza					36.000	-36.000	0
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie					150.000	-150.000	0
Progetto Prestito d'onore					1.500.000	0	1.500.000
Società Geografica Italiana					5.500	-5.500	0
Università di Bologna - Alba Mater					15.000	-15.000	0
Bando: Beni culturali invisibili							
Associazione Nocetum Onlus					293.500	-293.500	0
Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale					463.678	-463.678	0
Istituto degli Innocenti					441.072	-441.072	0
FAI - Fondo Ambiente Italiano					252.000	-252.000	0
Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane					360.480	-360.480	0
Metadistretto Veneto Beni Culturali					391.400	-391.400	0
Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei					479.126	0	479.126
Bando: Parchi Nazionali e Aree Marine Protette							
Area Marina Protetta Isole Egadi					152.000	0	152.000
Area Marina Protetta di Torre Guaceto					234.720	0	234.720
Ente Parco Nazionale della Majella					349.701	-349.701	0
Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano					194.300	0	194.300
Ente Parco Nazionale del Pollino					179.642	0	179.642
WWF Italia Onlus					160.000	0	160.000
Dipendenti Telecom Italia							
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie					19.000	-19.000	0
Archivio storico Telecom Italia					325	-325	0
Totale patrimonio vincolato	346.047				6.526.357	-3.970.859	2.901.544
TOTALE	3.660.107	5.706.000	-500	-1.034.243	0	-3.970.859	4.360.504

Nota integrativa

Fondazione Telecom Italia è stata costituita con atto notarile il 24 dicembre 2008 con un fondo di dotazione di euro 150.000; ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso la Prefettura di Roma il 7 luglio 2009 al n. 660/2009.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla raccomandazione emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti dal documento dell'Agenzia delle Onlus "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente l'esposizione dalla normativa.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e non ha dipendenti; si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore Telecom Italia S.p.A. con il quale sono stati definiti contratti di:

- gestione dell'intero processo delle attività di acquisto di beni e servizi;
- di distacco di personale e service amministrativo.

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda le scritture contabili, i fondi ricevuti dal fondatore sono iscritti in un apposito fondo del Patrimonio vincolato fino alla sottoscrizione dell'accordo con l'organizzazione non profit che genera la rilevazione del debito verso l'organizzazione stessa e la contestuale riduzione del fondo.

L'erogazione degli importi contrattualizzati determina l'iscrizione nel Rendiconto Gestionale in riduzione del debito precedentemente rilevato.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

1. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2011.

2. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

3. Patrimonio netto

I fondi sono iscritti al valore nominale.

4. Conti d'ordine

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione non ancora perfezionati.

5. Ricavi e costi

I ricavi derivanti dai "proventi da attività tipiche" sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "erogazioni per contributi a progetto".

Gli "oneri di supporto generale" sono iscritti in base al principio della competenza economica e la loro copertura è garantita dal contributo annuale erogato dal Fondatore Telecom Italia S.p.A., rilevato tra i "proventi da attività tipiche".

6. Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Commento alle principali voci dell'attivo

C) Attivo circolante

Euro 9.786.062

(euro 7.127.036 al 31 dicembre 2010)

II. Crediti

Euro 5.715.583

(euro 5.558.000 al 31 dicembre 2010)

2) Crediti per liberalità da ricevere

Euro 5.706.000

(euro 5.558.000 al 31 dicembre 2010)

L'importo è costituito dal contributo annuale giuridicamente perfezionato ma non ancora liquidato dal socio fondatore.

5) Crediti tributari **Euro 9.583**

(euro 0 al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita dal credito IRAP generato dalla differenza tra gli acconti versati nel corso dell'anno e il debito per le imposte di competenza dell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide **Euro 4.070.479**

(euro 1.569.036 al 31 dicembre 2010)

1) Depositi bancari e postali **Euro 4.070.219**

(euro 1.569.036 al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita dalla giacenza depositata sul conto corrente bancario presso Intesa Sanpaolo per euro 4.070.243 (rappresentata al netto delle partite viaggianti per euro 62.864) e dal saldo del conto corrente presso Banca Prossima per euro -24,60.

3) Denaro e valori in cassa **Euro 260**

(euro 0 al 31 dicembre 2010)

L'importo è rappresentato dal fondo cassa costituito nel corso dell'anno.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio relativi alle disponibilità liquide.

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

(euro)	31.12.2011	31.12.2010
Fondi liquidi iniziali	1.569.036	5.028.540
Incassi della gestione		
Raccolta fondi	5.557.500	0
Altri incassi	13.781	9.119
Totale incassi	5.571.281	9.119
Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	2.279.800	2.445.619
Attività promozionale e raccolta fondi	143.106	21.469
Attività di supporto generale	646.933	1.001.535
Totale pagamenti	-3.069.839	-3.468.623
Differenza tra incassi e pagamenti	2.501.443	-3.459.504
Fondi liquidi a fine periodo	4.070.479	1.569.036

Commento alle principali voci del passivo

A) Patrimonio netto **Euro 4.360.504**

(euro 3.660.107 al 31 dicembre 2010)

Relativamente alla movimentazione della voce si rimanda all'apposito prospetto allegato.

I. Patrimonio libero **Euro 1.308.960**

(euro 3.164.060 al 31 dicembre 2010)

Il Patrimonio libero è costituito dal fondo di gestione il cui valore è determinato dal contributo annuale versato da Telecom Italia al netto degli importi destinati ai progetti dall'organo deliberante per i quali è stato identificato un ente beneficiario e della copertura degli oneri di funzionamento e delle spese di comunicazione.

II. Fondo di dotazione **Euro 150.000**

(euro 150.000 al 31 dicembre 2010)

La voce costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione interamente versato dal Fondatore Telecom Italia S.p.A.

III. Patrimonio vincolato **Euro 2.901.544**

(euro 346.047 al 31 dicembre 2010)

Accoglie il valore dei fondi vincolati, per effetto delle deliberazioni intervenute, destinati a terzi per la realizzazione dei progetti e per i quali non è ancora stato formalizzato un accordo di erogazione con gli enti beneficiari. L'importo include euro 1.500.000 deliberati per il "Progetto Prestito d'onore".

D) Debiti **Euro 5.425.557**

(euro 3.466.929 al 31 dicembre 2010)

2) Debiti per contributi da erogare **Euro 4.694.999**

(euro 3.009.489 al 31 dicembre 2010)

L'importo è costituito dal residuo delle quote di erogazioni per progetti già formalizzati e non completati alla data di chiusura del bilancio.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

Prospetto di movimentazione dei debiti per contributi da erogare al 31.12.2011

(euro)	Apertura dell'esercizio	Nuovi accordi	Erogazioni	Saldo al 31.12.2011
SOCIALE				
AMRI - Casa Famiglia Gaslini Genova		15.000	-15.000	-
Antoniano Onlus		10.000	-10.000	-
Associazione Amici dei bambini		13.993	-3.993	10.000
Associazione Centro ELIS	375.000		-375.000	-
Associazione Ciao Onlus		15.000	-15.000	-
Associazione FATA Onlus		50.000	-50.000	-
Associazione Fiumara d'arte	100.000		-75.000	25.000
Associazione IDO - Istituto di Ortofonia		100.000	-50.000	50.000
Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma		15.000	-15.000	-
Associazione Italiana Dislessia	853.399	65.420	-354.067	564.752
Associazione Laboratorio 0246		90.000	-30.000	60.000
Associazione Meta		18.000	-18.000	-
Associazione Mater Vitae - Onlus		7.500	-7.500	-
Casa della Speranza	17.500	50.000	-17.500	50.000
Comunità Matteo 25		15.000	-15.000	-
CONI Treviso		20.000	-20.000	-
Cooperativa Sociale L'accoglienza - Onlus		50.000	-35.000	15.000
Del Bello Angelo		3.000	-3.000	-
Dipartimento fisiopatologia Università Torino	14.000	-14.000	-	-
Fondazione Accademia di Comunicazione		60.000	-27.000	33.000
Fondazione Color Your Life		50.000	-50.000	-
Fondazione Kambo		50.000	-25.000	25.000
Fondazione Roma Sapienza		36.000	-12.000	24.000
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie		150.000	-100.000	50.000
Università di Bologna - Alma Mater		15.000	-10.500	4.500
Bando: Lavoro e inclusione sociale				
Cauto Cooperativa sociale	116.400		-58.200	58.200
Comunità di S. Egidio	108.684		-54.300	54.384

(euro)	Apertura dell'esercizio	Nuovi accordi	Erogazioni	Saldo al 31.12.2011
Eta Beta Cooperativa sociale	67.040		-33.520	33.520
Fondazione Piazza dei Mestieri	53.776			53.776
Altra Napoli Onlus	131.400		-65.700	65.700
Oesse - Officina Solidale	190.160		-95.000	95.160
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO				
Associazione Amici del Gabinetto degli Uffici		25.000	-12.500	12.500
Biblioteca provinciale Aquila S. Tommasi	700.000		-300.000	400.000
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale - Onlus		50.000	-50.000	-
Società Geografica Italiana		5.500	-5.500	-
Bando: Beni culturali invisibili				
Associazione Nocetum Onlus		293.500		293.500
Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale		463.678		463.678
FAI - Fondo Ambiente Italiano		252.000		252.000
Istituto Centrale Catalogo Unico delle biblioteche italiane		360.480		360.480
Istituto degli Innocenti		441.072		441.072
Metadistretto Veneto Beni Culturali		391.400		391.400
AMBIENTE				
FAI - Recupero bosco di S. Francesco	50.000			50.000
Bando: Parchi nazionali e aree marine protette				
Ente Parco Nazionale della Majella		349.701		349.701
EDUCAZIONE E FORMAZIONE				
Associazione Niky Project Onlus		94.290	-44.290	50.000
Bando: Didattica e nuove tecnologie nella scuola				
Centri Studi Holden	61.379		-61.379	-
Telefono Azzurro	119.352		119.352	
Fondazione Intercultura		300.000	-100.000	200.000
Associazione Handmade English		12.000	-12.000	-
PROGETTI DIPENDENTI GRUPPO TELECOM ITALIA				
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie		19.000	-19.000	-
ARCHIVIO STORICO TELECOM ITALIA	65.400	325	-26.400	39.325
TOTALE	3.009.489	3.970.859	-2.285.349	4.694.999

6) Debiti verso fornitori **Euro 628.684**

(euro 383.764 al 31 dicembre 2010)

I debiti verso fornitori sono relativi ad acquisti effettuati e a servizi resi nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale alla Fondazione, includono gli stanziamenti per fatture da ricevere e sono interamente dovuti nell'esercizio successivo.

(euro)	31.12.2011	31.12.2010
Fornitori per fatture da ricevere	480.313	232.896
Fornitori per fatture ricevute	148.371	150.868
Totale	628.684	383.764

7) Debiti tributari **Euro 13.239**

(euro 19.241 al 31 dicembre 2010)

Tale voce è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo per euro 312 e per ritenute sui redditi da collaborazioni a progetto per euro 12.927.

12) Altri debiti **Euro 88.635**

(euro 54.435 al 31 dicembre 2010)

Accolgono i debiti per emolumenti ancora da liquidare ai componenti degli organi societari.

Conti d'ordine

Tale voce, pari a 0 al 31 dicembre 2011, risultava al 31 dicembre 2010 composta da impegni per contributi da erogare deliberati dal consiglio di amministrazione a fronte di due bandi ma per i quali non erano stati ancora definiti gli enti beneficiari. Al 31 dicembre 2011 risulta ancora in essere una fideiussione bancaria a favore della Fondazione a garanzia degli adempimenti contrattuali per un importo garantito pari a euro 77.568.

Commento alle principali voci del rendiconto gestionale

Proventi **Euro 3.345.832**
(euro 3.343.998 al 31 dicembre 2010)

Proventi da attività tipiche **Euro 3.325.918**
(euro 3.331.049 al 31 dicembre 2010)

La voce accoglie il valore delle erogazioni effettuate a fronte degli accordi stipulati con gli enti beneficiari e il valore delle prestazioni/servizi accertati per competenza economica nel periodo di riferimento, nonché la copertura degli oneri di funzionamento.

Proventi da contributi su progetti **Euro 2.291.674**
(euro 2.321.119 al 31 dicembre 2010)

(euro)	2011	2010
Contributi erogati a progetti	2.253.400	2.288.119
Avanzamento progetti	38.274	33.000
Totale	2.291.674	2.321.119

Altri proventi **Euro 1.034.244**
(euro 1.009.930 al 31 dicembre 2010)

Si riferiscono alla copertura degli oneri del periodo di cui euro 803.741 riferiti a oneri di supporto generale ed euro 230.503 per spese di comunicazione.

Proventi finanziari e patrimoniali **Euro 19.914**
(euro 12.948 al 31 dicembre 2010)

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario della Fondazione.

Oneri **Euro 3.345.832**
(euro 3.343.998 al 31 dicembre 2010)

Oneri da attività tipiche **Euro 2.291.674**
(euro 2.321.119 al 31 dicembre 2010)

La voce trova corrispondenza economica in quanto enunciato nei “proventi da attività tipica” con riferimento al dettaglio dei progetti per area di intervento e delle organizzazioni finanziate di seguito indicate:

Erogazione a progetto 2011

(euro)	Competenza economica 2011
Sociale	
AMRI - Casa Famiglia Gaslini Genova	15.000
Antoniano Onlus	10.000
Associazione Amici dei Bambini	3.993
Associazione Mater Vitae - Onlus	7.500
Associazione Centro ELIS	375.000
Associazione Ciao Onlus	15.000
Associazione FATA Onlus	50.000
Associazione Fiumara d'Arte	75.000
Associazione IDO - Istituto di Ortofonologia	50.000
Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma (AIL 2011)	15.000
Associazione Italiana Dislessia	354.067
A scuola di dislessia	84.600
Campus	110.390
Uno zaino multimediale	159.077
Associazione Laboratorio 0246	30.000
Associazione Meta	18.000
Casa Comunità Speranza - accoglienza e integrazione	17.500
Comunità Matteo 25	15.000
CONI Comitato Provinciale di Treviso	20.000
Cooperativa Sociale L'accoglienza - Onlus	35.000
Del Bello Angelo	3.000
Dipartimento Fisiopatologia Università Torino	14.000
Fondazione Accademia di Comunicazione	27.000
Fondazione Color Your Life	50.000
Fondazione Kambo	25.000
Fondazione Roma Sapienza	12.000
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	100.000
Università di Bologna - Alma Mater	10.500
Bando: Lavoro e inclusione sociale	
Cauto Cooperativa sociale - Il pane che unisce	58.200
Comunità di S. Egidio - La cucina inclusiva	54.300
Eta Beta Cooperativa sociale - Lavanda	33.520
Altra Napoli Onlus - Musica e nuove tecnologie	65.700
Oesse - Officina Solidale	95.000
Totale Sociale	1.654.280

(euro)	Competenza economica 2011
Patrimonio storico-artistico	
Associazione Amici del Gabinetto degli Uffizi	12.500
Biblioteca Provinciale L'Aquila S. Tommasi	300.000
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale - Onlus	50.000
Società Geografica Italiana	5.500
Totale Patrimonio storico-artistico	368.000
Educazione e formazione	
Associazione Niky Project Onlus - La scuola vagabonda	44.290
Associazione Handmade English	12.000
Fondazione Intercultura	100.000
Bando: Didattica e nuove tecnologie	
Centri Studi Holden - Come le radici degli alberi	61.379
Totale Educazione e formazione	217.669
Progetti dipendenti Gruppo Telecom Italia	
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	19.000
Totale Progetti dipendenti Gruppo Telecom Italia	19.000
Archivio storico Telecom Italia	32.725
TOTALE	2.291.674

Oneri promozionali e da raccolta fondi **Euro 230.503**

(euro 28.214 al 31 dicembre 2010)

Tali oneri si riferiscono a spese sostenute per finalità di comunicazione e di realizzazione del sito internet per la divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione.

Oneri finanziari e patrimoniali **Euro 351**

(euro 0 al 31 dicembre 2010)

Sono costituiti dagli interessi passivi maturati sul conto corrente bancario.

Oneri di supporto generale **Euro 795.477**

(euro 957.255 al 31 dicembre 2010)

La voce in oggetto si riferisce ai costi connessi alla gestione operativa e risulta dettagliata come di seguito:

Oneri di gestione

(euro)	2011	2010
Personale distaccato	389.917	564.255
Service amministrativo	57.600	57.600
Spese legali e notarili	74.598	69.608
Compensi amministratori e sindaci	171.139	167.787
Prestazioni professionali varie	68.683	69.033
Altro	33.539	28.972
Totale	795.477	957.255

Altri oneri **Euro 27.827**

(euro 37.410 al 31 dicembre 2010)

L'importo indicato è relativo all'imposta IRAP calcolata in applicazione della normativa vigente.



Fondazione Telecom Italia
Corso d'Italia, 41 | 00198 Roma
Tel. +39 06 36882962 | Fax +39 06 91253149
info@fondazionetelecomitalia.it
www.fondazionetelecomitalia.it
www.facebook.com/FondazioneTelecomItalia